



Directory Analyzer

Manuale operativo

Versione 3.3.2

INDICE

Sommario

Introduzione	3
Installazione	4
Configurazione rapida Portale FEPA - CCT	5
Configurazione rapida Portale AGYO	8
Console Directory Analyzer	11
Monitor Servizio	12
Analisi delle configurazioni create	13
CCT - fatture PA	14
CCT-fatture PA-Ciclo Attivo	14
CCT-fatture PA-Ciclo Passivo	14
CCT-altro	14
FEPA-attivo	15
FEPA-attivo da completare	15
AGYO-UPLOAD\[UFFICIO]\[SERVIZIO]\xml	15
AGYO-UPLOAD\[UFFICIO]\[SERVIZIO]\xml_allegato	16
AGYO-DOWNLOAD\	17
ERRORS	17
Procedura di Upload di un documento	18
Configurazione completa	19
Pannello di Controllo Gestione Uffici.....	19
Gestione Configurazioni.....	19
Creazione Configurazione	21
Codice.....	22
Descrizione configurazione estesa.....	23
Colore identificativo.....	23
Porta di comunicazione.....	23
Nota tecnica:	23
Separazione delle configurazioni	23
Pannello di Controllo completo	24

Pannello di Impostazione configurazione	27
Attivazione Servizi	28
Notifiche ed email	29
Directories Analyzer	30
Configurazione directory.	33
Firma Digitale	33
Servizio di Windows	35
Analisi delle configurazioni create:	35
FEPA-attivo_syncro	35
FEPA-passivo_syncro.....	36
CCT-ONSite-FEPA-attivo, CCT-ONSite-FEPA-passivo.....	36
CCT-ONSITE-ALTRO	37
Monitor Servizio Pubblica Amministrazione.....	38
Esito manuale fatture	39
Configurazione DMS Locale	41
Configurazioni da DMS locale verso Portale CCT	42
Valorizzazione del Titolare durante l’invio di documenti da DMS a CCT	46
Importazione file (con XML, XLSX o CSV) generico su DMS - CCT	48
Dettaglio elaborazione files	58
Log tecnico operazioni recenti	59
Riaccodamento automatico documenti	60
Note tecniche.....	61
Installazione servizio di windows – Servizio spento [RISOLTO]	61
Configurazione del pannello di controllo.....	63
Configurazione del software	64

Introduzione

Il Directory Analyzer è il software - connettore che consente la sincronizzazione con i **portali TeamSystem** per i servizi di:

- **Fatturazione elettronica AGYO**
- **Fatturazione elettronica FEPA (ciclo attivo)**
- **Fatturazione elettronica FEPA PA (ciclo passivo)**
- **Conservazione Cloud TeamSystem (CCT)**
- **Firma Digitale**
- **Conservazione “on site” mediante la sincronizzazione con il Documentale DMS**
- **Sincronizzazione tra il Documentale DMS e il portale web di Conservazione Cloud Teamsystem (CCT)**

Tramite il Directory Analyzer è infatti possibile eseguire:

1. Upload di Fatture elettroniche PA da una directory al servizio FEPA ciclo attivo;
2. Upload di Fatture elettroniche PA e B2B da una directory al servizio AGYO ciclo attivo e passivo;
3. Upload di Esiti SDI per le fatture ricevute dalla PA da una directory al servizio FEPA PA ciclo passivo (notifiche esito committente);
4. Upload di fatture PA da una directory al Servizio Conservazione Cloud TeamSystem;
5. Upload di qualunque tipo documento da una directory al servizio Conservazione Cloud TeamSystem; in questo caso occorre che:
 - il tipo di documento sia previsto tra le tipologie documentali contenute nella Scheda di Servizio legata al contratto che regola il Servizio Conservazione Cloud TeamSystem;
 - il documento sia accompagnato da un file xml descrittivo.
6. Possibilità di firmare digitalmente e massivamente, tramite i servizi PkNet, Namirial o AliasLab i documenti mandati in Conservazione.
7. Possibilità di effettuare upload massivi dal proprio File System al Documentale DMS come per esempio fatture XML FEPA oppure documenti di altro tipo accompagnati da un file descrittivo XML;
8. Possibilità di sincronizzare il Documentale DMS con il servizio di Conservazione Cloud attraverso il Directory Analyzer; Tramite esso è possibile quindi conservare in maniera massiva tutti i documenti presenti in DMS all'interno del portale web CCT.

Installazione

Prerequisiti

- ☑ Connessione Internet attiva
- ☑ Microsoft .NET 4.5 correttamente installato.

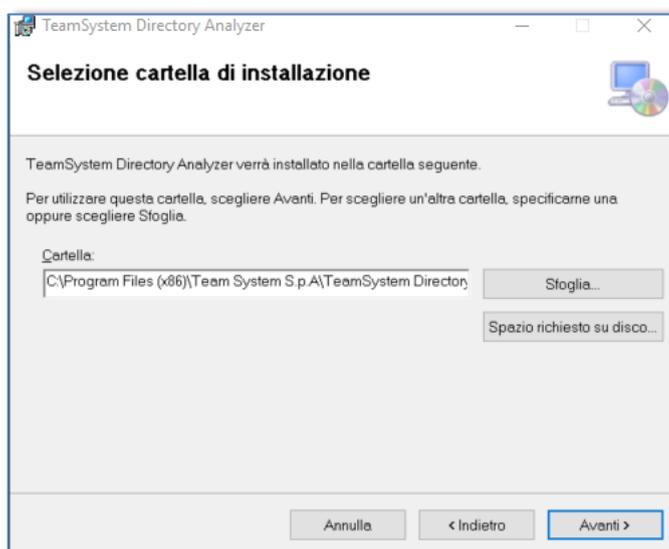
Quest'ultimo prerequisito viene verificato all'avvio del setup che, se necessario, richiederà l'installazione dei componenti aggiuntivi necessari.

Avviare l'installazione cliccando sul file d'installazione **"TeamSystem DirectorAnalyzer.exe"**

oppure, se si è scelto il download del setup AGYO dal link di riferimento, su **"TeamSystem**

Directory Anlayzer AGYO.exe" La cartella di installazione predefinita è:

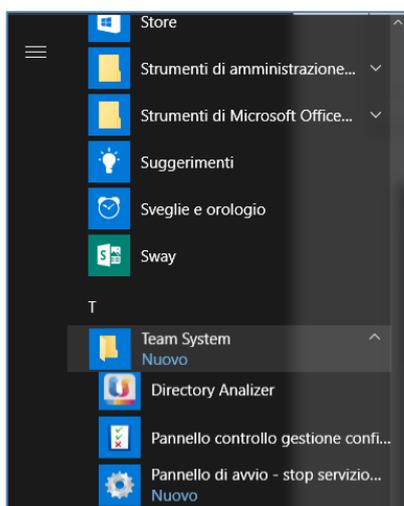
[PROGRAM FILES]\ Team System S.p.A\TeamSystem Syncro FEPA - CS



In questa schermata è necessario indicare il percorso di installazione necessario.

Il Directory Analyzer verrà installato di default su C:\.

Dopo le scelte sopra indicate, è sufficiente confermare l'installazione cliccando su "Avanti".



Alla fine dell'installazione, verrà creata un'icona sul desktop e verrà avviato il programma automaticamente nella versione di configurazione semplificata.

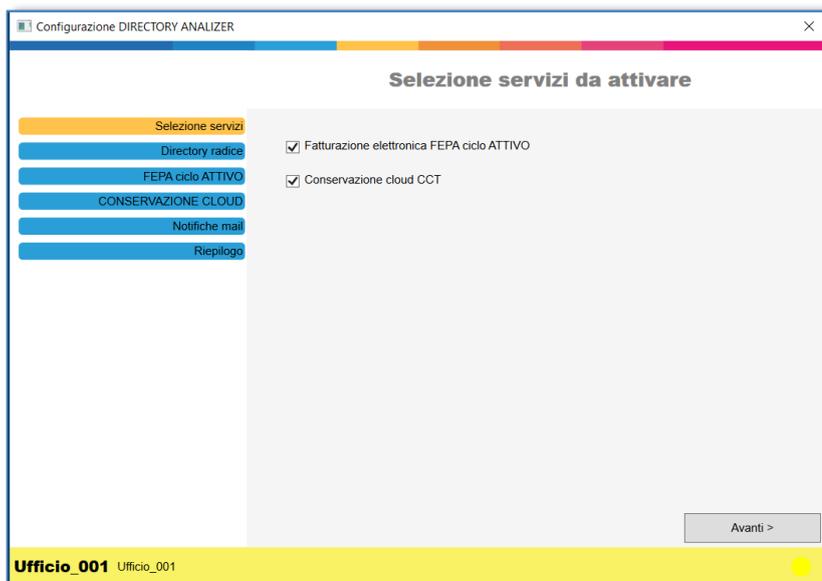
Il software è disponibile anche dal menù avvio, cliccando su **"Directory Analyzer"**

Configurazione rapida Portale FEPA - CCT

Immediatamente dopo l'installazione, il software avvia la procedura di configurazione rapida che consente di configurare il Directory Analyzer per le esigenze più comuni (connessione con FEPA o CCT da una sola postazione per un'azienda che non sia una Pubblica Amministrazione).

La configurazione crea automaticamente un ufficio preimpostato e richiede:

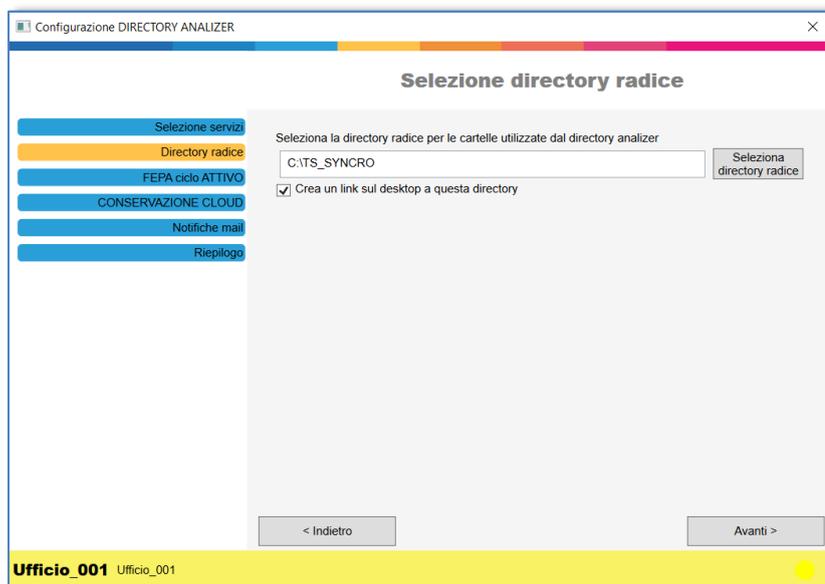
- ☒ Quali servizi devono essere attivati (FEPA attivo /Conservazione Cloud)
- I parametri minimi per l'accesso ai portali con successiva verifica di username e Password.



Nella prima schermata del wizard di configurazione viene richiesto quali servizi si desidera attivare.

Di default vengono selezionati entrambi i servizi: attivare solo quello/i di proprio interesse.

Per proseguire con la configurazione è necessario e indispensabile attivare almeno un servizio.



Successivamente occorre selezionare la cartella dove verranno elaborati i file. La configurazione rapida richiede una unica directory in cui verranno create automaticamente le sotto-cartelle per le elaborazioni.

Le singole cartelle saranno immediatamente attive.¹

La configurazione chiede inoltre se si desidera creare un link sul desktop della directory creata.

¹ La Directory radice viene installata al seguente indirizzo: C:\[NOME CARTELLA]. In ambiente Windows occorre seguire di solito il seguente percorso: Start -> esplora risorse o Risorse del computer

Si rimanda ai paragrafi successivi per il dettaglio e il significato delle singole cartelle.

Dopo aver cliccato su “Avanti”, per ogni servizio attivato vengono richieste le credenziali di accesso essenziali per il funzionamento del Directory Analyzer. Le credenziali di accesso sono quelle per accedere ai portali web FEPA e/o CCT.

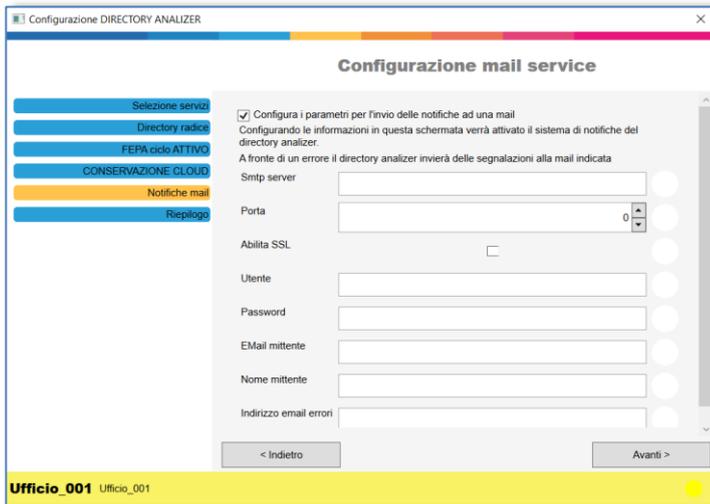
Una volta inserite, avviene immediatamente la sincronizzazione con il servizio e vengono testate le credenziali.

La procedura di configurazione rimane bloccata fino a quando il test non va a buon fine.

(Nella stessa videata vengono anche visualizzate le sotto-cartelle di lavoro che sono state create automaticamente al punto precedente)

Una procedura simile riguarda la configurazione del Servizio di Conservazione Cloud, che in aggiunta alle credenziali, richiede i dati del Titolare del Produttore.²

² Il Produttore è coincidente con il Cliente del Servizio. E' inteso come soggetto responsabile del trasferimento al Servizio dei Pdl (Pacchetti di Versamento di Input), ossia i documenti e i relativi metadati da conservare nel caso in cui vengano acquisiti dal sistema. Il Produttore è responsabile degli Utenti che versano documenti al Servizio.



Dopo aver inserito le credenziali corrette per i servizi che si desidera attivare, è possibile configurare i parametri necessari per ricevere in automatico e-mail di notifica a fronte di eventi / errori che accadranno durante le elaborazioni dei file.

I parametri richiesti sono gli stessi parametri per la configurazione di un client di posta elettronica³.

Questa fase **NON è obbligatoria**, se non si desidera ricevere le notifiche, non selezionare l'opzione.



L'ultimo passaggio di riepilogo consente di ricontrollare la configurazione che si sta per attivare.

Dopo aver cliccato su "Completa", le informazioni vengono applicate all'installazione corrente.



Alla fine della configurazione è possibile iniziare subito con l'attività di upload dei documenti, andando direttamente ad inserire tali documenti all'interno della cartella sincronizzata creata dalla configurazione del File System, oppure, se è stata inserita la spunta sul flag "Crea un link sul desktop a quella directory", all'interno della cartella creata sul desktop. (vedi Paragrafo "Procedura di Upload di un documento").

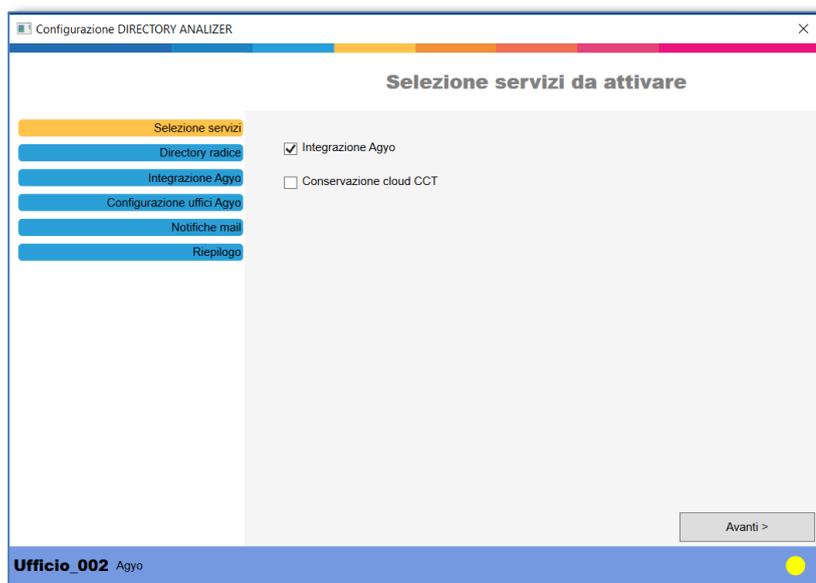
³Fare riferimento all'amministratore di sistema locale di posta per avere le informazioni corrette per la configurazione.

Configurazione rapida Portale AGYO

Immediatamente dopo l'installazione, il software avvia la procedura di configurazione rapida che consente di configurare il Directory Analyzer con il portale AGYO.

La configurazione crea automaticamente un ufficio preimpostato e richiede:

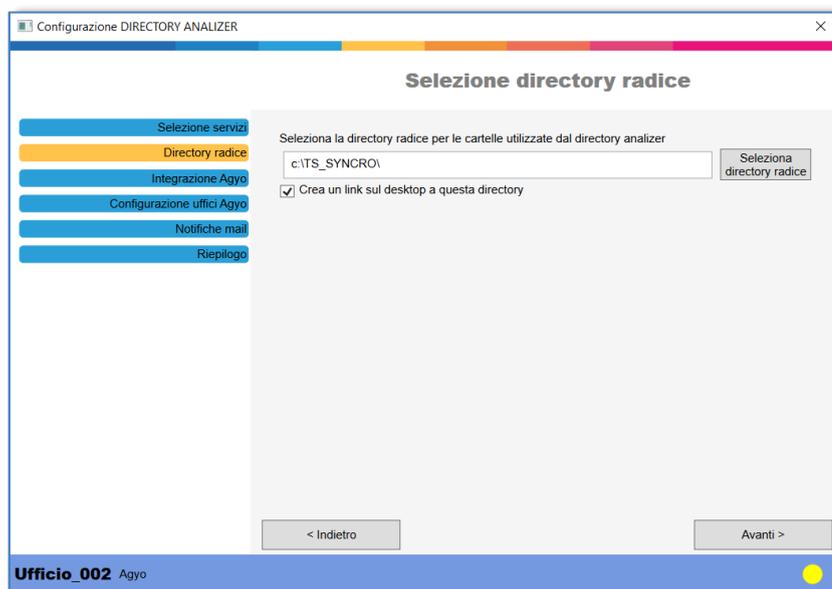
- ❓ Quali servizi AGYO devono essere attivati (Ciclo attivo /Ciclo Passivo)
- I parametri minimi per l'accesso ai portali con successiva verifica di Username e Password.



Nella prima schermata del wizard di configurazione viene richiesto quali servizi si desidera attivare.

Di default vengono selezionati entrambi i servizi: attivare solo quello/i di proprio interesse.

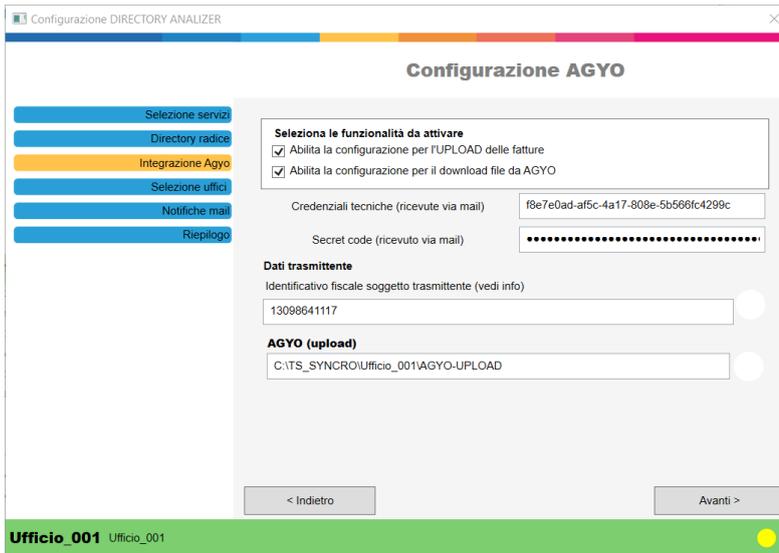
Per proseguire con la configurazione è necessario e indispensabile attivare almeno un servizio.



Successivamente occorre selezionare la cartella dove verranno elaborati i file. La configurazione rapida richiede una unica directory in cui verranno create automaticamente le sotto-cartelle per le elaborazioni.

Le singole cartelle saranno immediatamente attive.

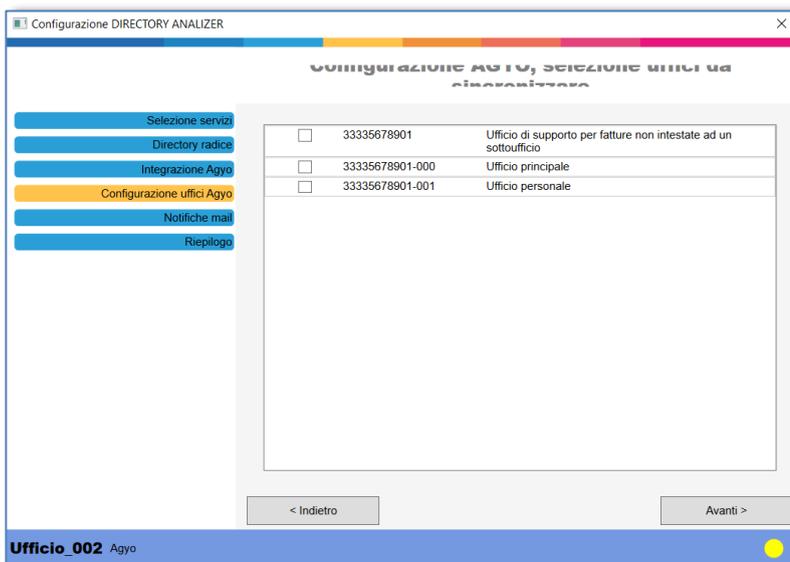
La configurazione chiede inoltre se si desidera creare un link sul desktop della directory creata.



Dopo aver cliccato su “Avanti” ,viene richiesto di selezionare le funzionalità da attivare (UPLOAD E DOWNLOAD). Successivamente vengono richieste le credenziali TECNICHE di accesso e il Codice Fiscale del Soggetto Trasmittente essenziali per il funzionamento del Directory Analyzer. Le credenziali TECNICHE di accesso sono quelle pervenute via email da parte del servizio AGYO una volta avvenuta la registrazione sul Portale.

La procedura di configurazione rimane bloccata fino a quando il test non va a buon fine.

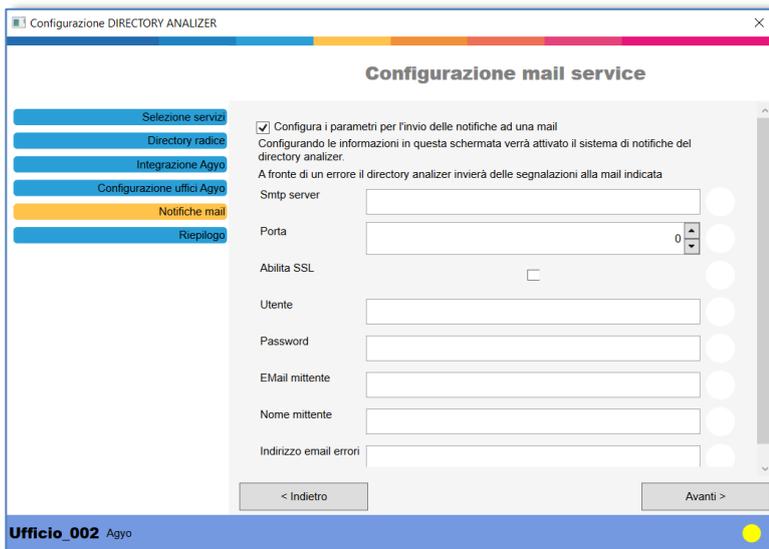
(Nella stessa videata vengono anche visualizzate le sotto-cartelle di lavoro che sono state create automaticamente al punto precedente).



In questa schermata è necessario selezionare gli Uffici da sincronizzare creati sul portale AGYO.

Nella normalità dei casi è sufficiente selezionare solo la voce senza indicazioni di codice ufficio.

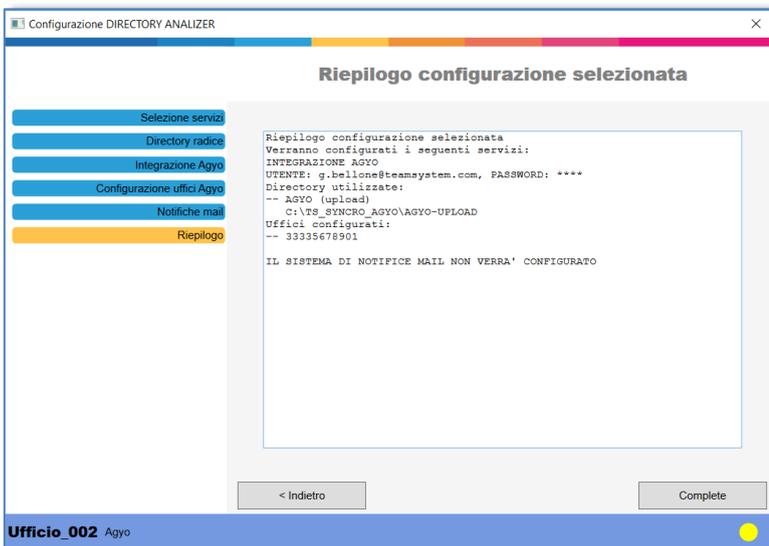
Una volta selezionato cliccare su AVANTI.



Dopo aver inserito le credenziali corrette per i servizi che si desidera attivare, è possibile configurare i parametri necessari per ricevere in automatico e-mail di notifica a fronte di eventi / errori che accadranno durante le elaborazioni dei file.

I parametri richiesti sono gli stessi parametri per la configurazione di un client di posta elettronica.

Questa fase **NON è obbligatoria**, se non si desidera ricevere le notifiche, non selezionare l'opzione.



L'ultimo passaggio di riepilogo consente di ricontrollare la configurazione che si sta per attivare.

Dopo aver cliccato su "Completa", le informazioni vengono applicate all'installazione corrente.

Modifiche ad una configurazione già presente

Riavviando il software di configurazione semplificato su una installazione precedentemente completata, verranno ripresentati gli stessi valori salvati durante la configurazione precedente. E' possibile utilizzare il Wizard per correggere o modificare una configurazione precedentemente salvata.

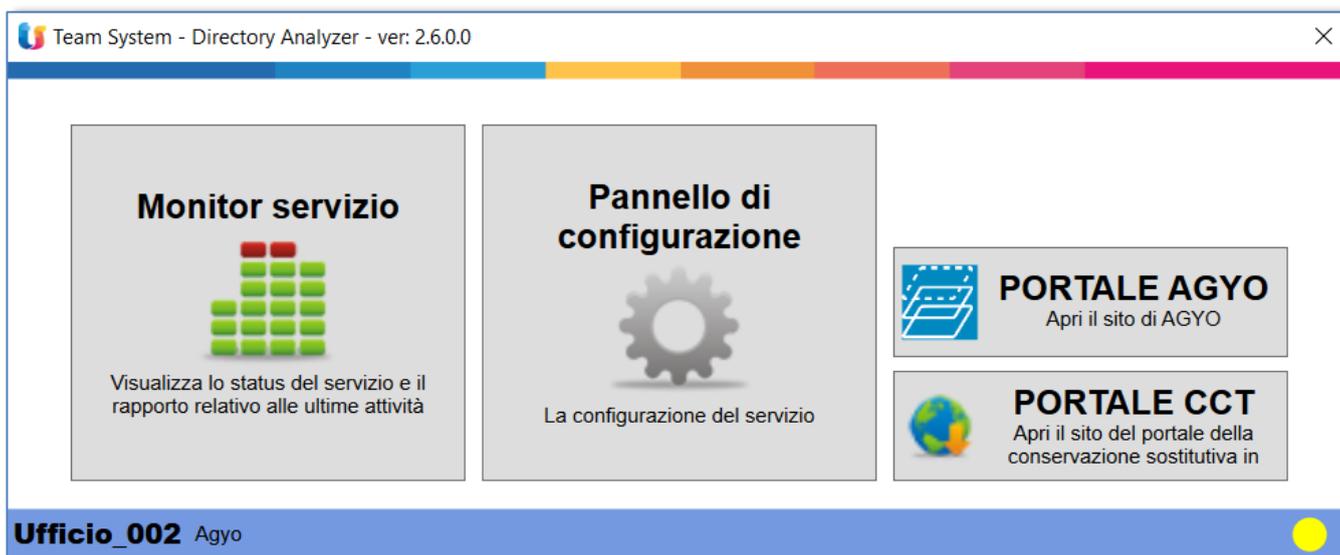
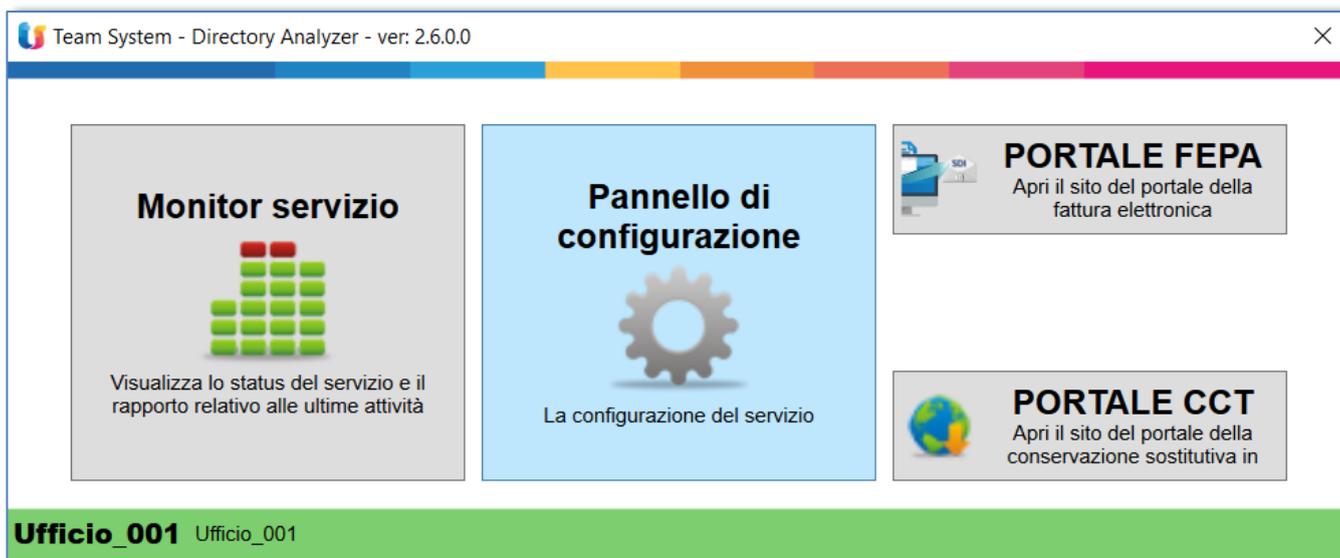
Aggiornamento ad una nuova release

In caso di aggiornamento da una vecchia release, l'installazione provvede a recuperare la vecchia configurazione e crea automaticamente il primo ufficio che risulterà immediatamente configurato e utilizzabile

Console Directory Analyzer

Al termine dell'installazione, si aprirà la console del Directory Analyzer che permette di:

- Accedere direttamente ai portali Web FEPA – CCT- AGYO;
- Monitorare lo stato del servizio e il rapporto relativo alle ultime attività;
- 🔗 Accedere nuovamente al pannello di configurazione.



Monitor Servizio

Il monitor del servizio consente di monitorare lo status delle attività dei servizi, restituendo in una unica vista le ultime attività completate.

Fino a quando non si effettua il primo upload del documento, la finestra non presenta nessun tipo di status relativo ad esso.

The screenshot shows a window titled "Monitor attività" with a standard Windows-style title bar. In the top right corner, there is a button labeled "Aggiorna ora" with a refresh icon. The main content area is divided into several sections:

- Stato autenticazione** (Ultimo aggiornamento: 11:14:47): This section contains three status indicators: "Stato server conservazione cloud" (green), "Stato server FEPA ciclo ATTIVO" (green), and "Stato server FEPA ciclo PASSIVO" (yellow).
- Legenda:** Below the indicators, a legend defines the colors: green for "Servizio OK", red for "Servizio non risponde o informazioni di autenticazione errate", and yellow for "Servizio disattivato dalla configurazione servizi".
- Configuration messages:** Three lines of text provide additional status: "Le directory di upload non sono state ancora configurate/utilizzate" (with a checkbox for "Mostra le 5 configurazioni non utilizzate"), "La directory sincronizzata con il server FEPAATTIVO non è configurata", and "La directory sincronizzata con il server FEPA Passivo non è attiva".
- Footer:** A yellow bar at the bottom displays "Ufficio_002 Ufficio_002 Caricamento informazioni in corso" and a small yellow circle icon.

Attraverso il monitor è possibile controllare:

- ☐ Lo stato dei servizi attivati;
- ☐ Gli upload dei documenti con i relativi esiti.

This is a partial screenshot of the "Monitor attività" window, showing the top right corner with the "Aggiorna ora" button and the beginning of the "Stato autenticazione" section. The "Stato server conservazione cloud" indicator is yellow, and the "Stato server AGYO" indicator is green. The legend below shows the same color coding as the first screenshot.

Come si può visualizzare dalla schermata, è possibile visualizzare la corretta autenticazione dei servizi attivati. Quando l'autenticazione fallisce gli indicatori sono di colore rosso. In tal caso verificare la correttezza di username e password nel relativo pannello di controllo.

Nel caso in cui uno dei servizi non è attivato, l'indicatore risulta di colore giallo; esso indica che il test non è stato effettuato in quanto il servizio non è attivo.

Un volta che il Directory Analyzer entra in funzione con il primo upload di un documento, il monitor di servizio presenterà in modo automatico gli status.

Mostra le 3 configurazioni non utilizzate

[C:\cct_test3\CCT_Altro_CSV](#) Directory in cui inserire i documenti CSV che contengono i metadati dei do 6/14/2017 3:29:46 PM

Da processare	0	Totale tentativi di invio	1	Documenti inviati correttamente	1	Totale errori	0	Azzerà contatori tentativi e errori	Processa ora
Estensione sbagliata	0								

I dati e i tasti riportati sono i seguenti:

- **Da processare:** elenco dei file da caricare, con estensione corretta e con l'eventuale allegato associato;
- **Estensione sbagliata:** file che non verranno processati in quanto hanno estensione errata;
- **Totale tentativi d'invio:** tentativi di comunicazione del Directory Analyzer con il portale web FEPA o CCT;
- **Documenti inviati correttamente:** i file che sono stati effettivamente inviati al server senza errori;
- **Totale ERRORI:** errori nell'upload dei file.
- **Azzerà contatori tentativi e errori:** per avere informazioni sempre correttamente sincronizzate relative ad un upload massivo di documenti rispetto ad un altro upload massivo, è consigliabile utilizzare la funzione di azzeramento contatori relativi al tentativo degli invii e degli errori. Questo permette di avere una situazione più chiara e di capire, in presenza di eventuali errori, a quale upload massivo si fa riferimento.
- **Processa ora:** tasto che permette la sincronizzazione immediata tra il software e il portale/applicativo web per quella singola directory.

Il link **C:\cct_test3\[servizio scelto]** visualizzabile sopra gli status, permette di accedere rapidamente alla cartella di upload scelta durante l'installazione.

Nel caso si attivi una configurazione che gestisca su AGYO i flussi SELFSEND e SELFINV verrà visualizzata anche il tasto che consente di aggiornare l'elenco delle cartelle delle aziende collegate nella directory di upload AUTOINVIO

Le directory di upload non sono state ancora configurate/utilizzate
 Mostra le 4 configurazioni non utilizzate

Aggiorna lista aziende collegate

L'aggiornamento di questa directory avviene automaticamente almeno una volta al giorno e allinea le directory all'elenco delle aziende registrate e visibili dalle credenziali tecniche censite in AGYO.

Analisi delle configurazioni create

La configurazione crea automaticamente le directory di lavoro che vengono utilizzate dal programma; ciascuna di esse segue delle regole specifiche come di seguito dettagliato.

I file che non rispondono ai requisiti indicati nella configurazione, verranno ignorati.

CCT – fatture PA

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **CCT** per le FatturePA emesse, quindi i file in essa contenuti possono essere solo **fatture PA emesse e relative notifiche da inviare a CCT**.

Questa directory accetta solo file con estensione **.xml e .xml.p7m**.

Dalla versione 3.3.1 la cartella di configurazione non viene più creata in automatico ma le configurazioni esistenti continueranno a funzionare. Questa cartella nelle nuove configurazioni viene sostituita da CCT-fatturePA-CicloAttivo

CCT-fatture PA-Ciclo Attivo

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **CCT** per le FatturePA emesse, quindi i file in essa contenuti possono essere solo **fatture PA emesse e relative notifiche da inviare a CCT**.

Questa directory accetta solo file con estensione **.xml e .xml.p7m**.

CCT-fatture PA-Ciclo Passivo

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **CCT** per le FatturePA ricevute, quindi i file in essa contenuti possono essere solo **fatture PA ricevute e relative notifiche da inviare a CCT**.

Questa directory accetta solo file con estensione **.xml e .xml.p7m**.

CCT-altro

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **CCT** per i **tipi documento diversi da**

FatturePA. In questa cartella può essere depositato qualunque tipo documento a condizione che:

- il tipo di documento sia previsto tra le tipologie documentali contenute nella **Scheda di Servizio** legata al contratto che regola il Servizio Conservazione Cloud TeamSystem;
- abbia una delle estensioni ammesse per quel tipo documento sulla **Scheda di Servizio**
- il documento sia accompagnato da un file **xml descrittivo**: ogni file che si desidera conservare deve essere infatti corredato da un ulteriore file .xml di metadati che contenga tutte le informazioni richieste dalla Scheda Servizio.

La coppia di file deve essere nominata come nell'esempio seguente:

(NomeFiledaconservare).pdf -> file effettivamente da conservare

(NomeFiledaconservare).pdf.xml -> file indice descrittore del file da

conservare

I file di metadati devono rispondere ad un formato noto. Tale formato, che rispecchia la scheda di servizio trova la sua definizione formale negli XSD allegati al directory analyzer e installati nella directory di installazione:

[ProgramFilesFolder]\Team System S.p.A\TeamSystem Syncro FEPA – CS\Schemi XML importati

Ogni file XSD corrisponde ad una tipologia della scheda di servizio.

FEPA-attivo

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **FEPA** per l'invio delle **FatturePA**.

Questa directory accetta solo file con estensione **.xml**, in quanto si tratta di file non firmati pronti per essere inviati allo SDI.

FEPA-attivo da completare

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **FEPA** per l'invio delle **FatturePA**. Questa directory accetta solo file con estensione **.xml** e vi devono essere depositati i file non firmati che devono essere **completati** da un operatore manualmente all'interno del servizio FEPA.

Dopo che il servizio ha preso in carico il file, affinché l'invio allo Sdi venga completato, è necessario che un utente si colleghi manualmente al servizio e completi le informazioni della fattura.

Riferirsi al manuale del Servizio FEPA per la procedura dettagliata per il completamento delle informazioni di un fattura parzialmente compilata.

AGYO-UPLOAD\[UFFICIO]\[SERVIZIO]\xml

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **AGYO** per l'invio delle **Fatture elettroniche (Ciclo Attivo)**.

Questa cartella accetta file con estensione **.xml** con formato **FEPA 1.2** e "dialetto" TeamSystem

AGYO-UPLOAD\[UFFICIO]\[SERVIZIO]\xml_allegato

La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **AGYO** per l'invio delle **FatturePA** e **B2B** con la presenza di allegati (**Ciclo Attivo**).

Questa cartella accetta file con estensione **.xml** con formato **FEPA 1.2**; se si desidera allegare un file, le copie devono avere il seguente formato:

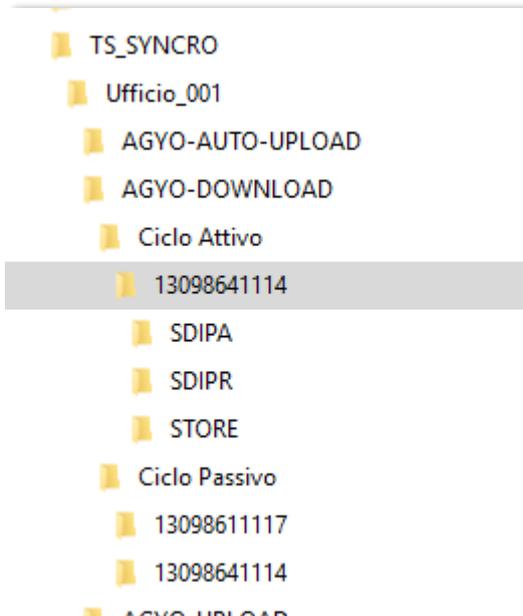
[NOMEFILE].[ESTENSIONE_ALLEGATO].xml
[NOMEFILE].[ESTENSIONE_ALLEGATO]

Esempio:

IT12345678901_01234.pdf.xml

IT12345678901_01234.xml

AGYO-DOWNLOAD\



La cartella viene creata in caso di connessione con il servizio **AGYO**. La medesima è sincronizzata con il server Cloud di AGYO in corrispondenza dell'utenza tecnica registrata.

All'interno della cartella vengono depositati e disponibili in AGYO. I file vengono disposti in sottocartelle suddividendoli per ciclo attivo, passivo, destinatario della fattura, flusso e stato.

Per esempio verrà creata una cartella simile alla immagine qui a fianco

Ogni configurazione deve avere una cartella riservata.

Ad esempio per una installazione con 2 configurazioni, sarà necessario che le cartelle di AGYO_DOWNLOAD siano distinte per le 2 configurazioni.

Esempio:

c:\TS_SYNCRO\AZI001\AGYO-DOWNLOAD\
c:\TS_SYNCRO\AZIENDA 2\AGYO-DOWNLOAD\

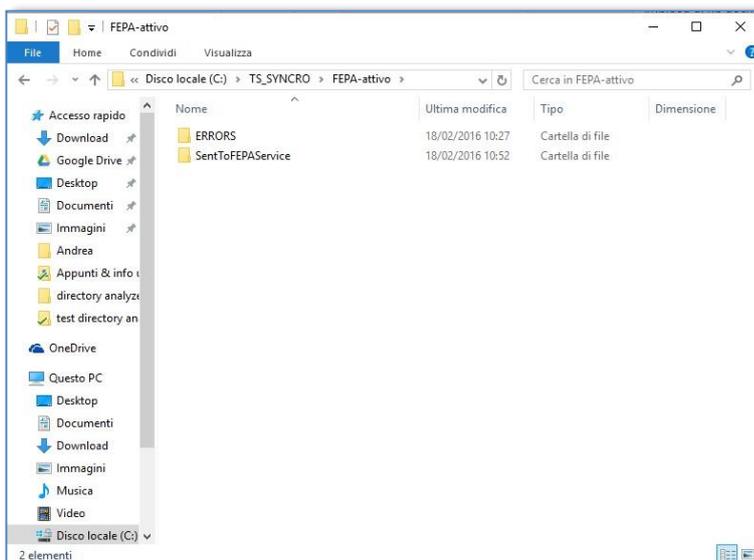
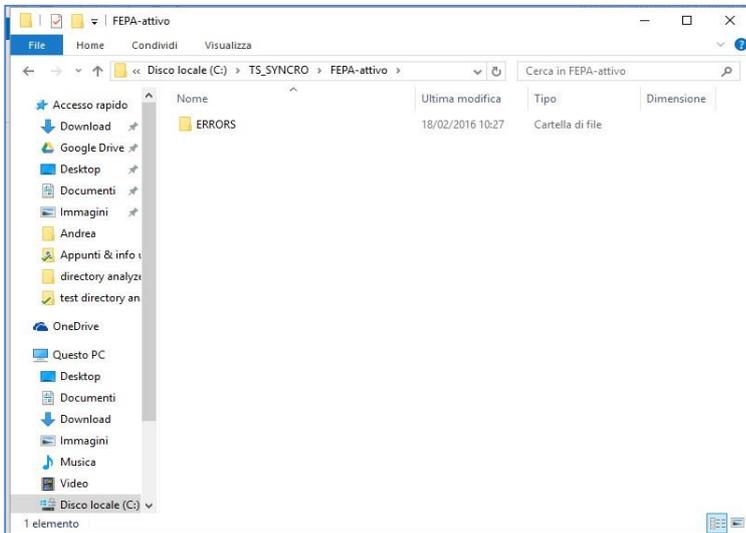
Se la cartella AGYO_DOWNLOAD viene condivisa tra più configurazioni il software non funzionerà correttamente.

ERRORS

La directory ERRORS è già stata creata automaticamente durante la configurazione. Dentro di essa saranno presenti tutti gli upload non andati a buon fine.

Per visualizzare la natura dell'errore (se l'email di notifica non è stata impostata durante la configurazione) bisognerà entrare dentro la directory ERRORS e aprire il file: [NOME FILE].log del documento in oggetto.

Procedura di Upload di un documento



Per procedere con l'upload dei documenti al Servizio scelto occorre:

Aprire dal file system la directory radice; scegliere la sotto cartella specifica per ogni servizio;

- Copiare i file da caricare in questa cartella.

Una volta inseriti i file all'interno della directory, occorre attendere la sincronizzazione tra il Directory Analyzer ed il servizio⁴.

Una volta avvenuta la sincronizzazione, il Directory Analyzer crea automaticamente una directory chiamata “**SentToFEPAService**” (per FEPA), “**SentToCSService**” (per CCT) oppure “**SentToAGYO**” (per AGYO). Tale directory viene creata quando la sincronizzazione tra il software ed il portale è avvenuta con successo.

Dentro la Directory appena descritta, si trovano i file inseriti per l'upload corredati dal file.log che ne testa l'avvenuta sincronizzazione. Si può monitorare il successo\fallimento di un upload anche dal Monitor di Servizio come descritto nei paragrafi precedenti (tranne per il servizio AGYO).

Nota: le informazioni inviate per il flusso SDI vengono estratte dalla configurazione e in parte dai file xml depositati sulla cartella. Questo consente al software di dedurre le informazioni corrette caso per caso.

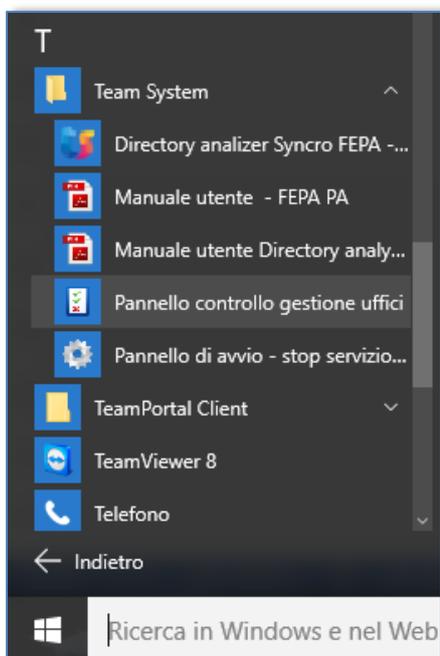
Questo torna particolarmente utile nel caso di studi in quanto una unica configurazione impostata con l'utenza tecnica che abbia visibilità su tutte le aziende collegate è sufficiente per effettuare l'upload di tutte le aziende collegate.

⁴ Il tempo di sincronizzazione può variare in base al tipo di connessione domestica e stato dei server dei portali web

Configurazione completa

Pannello di Controllo Gestione Uffici

L'interfaccia di configurazione completa è raggiungibile attraverso il percorso **Start -> TeamSystem -> Pannello controllo gestione uffici** oppure tramite il link sul desktop.



Il Pannello di controllo gestione uffici consente il completo controllo delle installazioni multi ufficio.

Il pannello di avvio / stop servizio di Windows è un utility che consente di avviare / fermare il servizio installato.

Gestione Configurazioni

Attraverso questa interfaccia sarà possibile configurare e personalizzare:

- Quante configurazioni attivare su questa installazione;
- Che tipo di setup scegliere per ogni configurazione, in base ai servizi attivi.

In caso di aggiornamento da una vecchia release, l'installazione provvede a recuperare il setup precedente e crea automaticamente la prima configurazione che risulterà immediatamente configurata e utilizzabile.

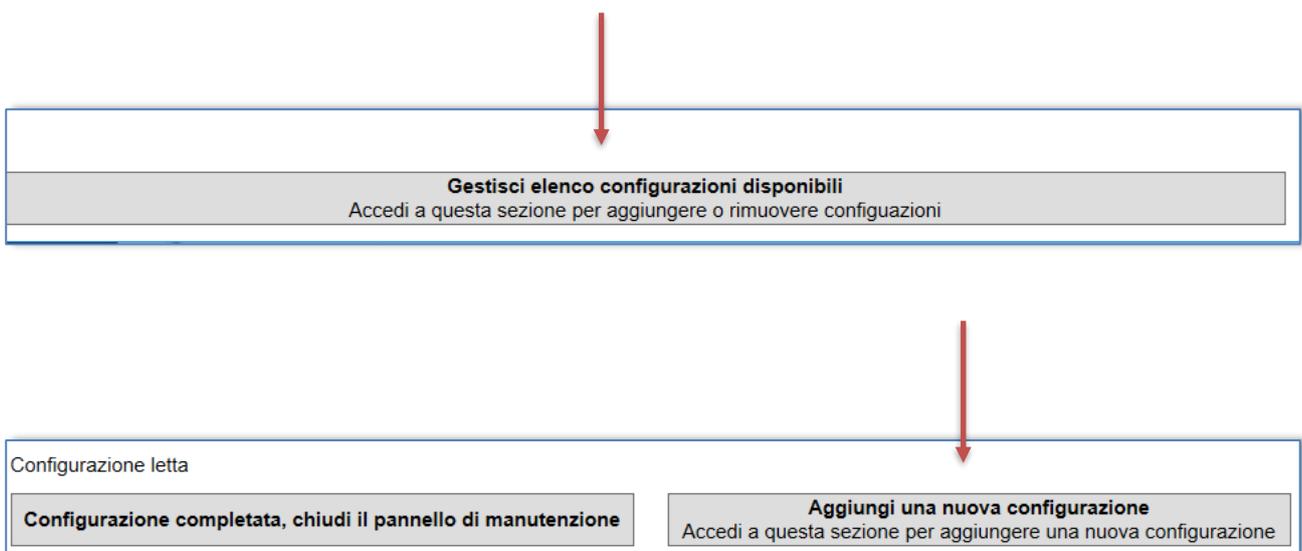
La schermata di gestione configurazioni consente di attivare uno o più configurazioni. Questa operazione consente di avviare più istanze del servizio che permette ad ogni configurazione di funzionare in modo completamente autonomo e indipendente.

Settando opportunamente le configurazioni sarà possibile configurare più Aziende o Pubbliche Amministrazioni sulla stessa installazione.

All'avvio del software di gestione, attraverso l'icona "**Pannello gestione uffici**" nel menù avvio, viene verificato se è stato attivato almeno una configurazione.

Nel caso in cui non ci sia nessuna configurazione, verrà richiesto se avviare automaticamente il setup per la creazione della prima configurazione.

Per creare un nuova configurazione è sufficiente cliccare su "**Gestione elenco configurazioni disponibili**" e successivamente cliccare su "**Aggiungi una nuova configurazione**";



Creazione Configurazione

In questa schermata è possibile creare un nuovo ufficio in base alle proprie esigenze.

Selezione portale per questa configurazione
 Selezionare il portale con cui dovrà dialogare.
 Portale PA: Portale riservato per la pubblica amministrazione.
 Portale AZIENDE: Portale riservato per le aziende che effettuano solo ciclo attivo e conservazione.
 Portale TEST PA: Portale di test equivalente a quello della pubblica amministrazione. Le attività sui portali di test non hanno valore legale e devono essere utilizzate solo per i test di integrazione.
 Portale TEST AZIENDE: Portale di test identico a quello delle aziende. Le attività sui portali di test non hanno valore legale e devono essere utilizzate solo per i test di integrazione.

Codice
 Inserire un codice identificativo di almeno 3 lettere e al massimo 10 che verrà utilizzato come riferimento univoco di questa configurazione. Per esempio utilizzare il codice IPA dell'ufficio della PA oppure un nome abbreviato dell'azienda.
 Questo codice verrà utilizzato solo per la creazione di una directory in cui verranno create le configurazioni e i log. E' possibile utilizzare i caratteri da A-Z e i numeri da 0-9.

Descrizione
 Inserire un testo descrittivo della configurazione.

Colore identificativo
 Per ogni configurazione è possibile settare un colore che aiuterà a identificare velocemente in che ambiente si sta lavorando.

Porta TCP server
 Ogni configurazione ha un servizio di controllo dedicato. Indicare la porta di rete su cui verrà aperto il canale di comunicazione.

Avvia automaticamente pannello di controllo

Buttons: Annulla edit, OK

Red error message: **E' necessario selezionare il portale con cui questo ufficio potrà interagire**

Ci sono 5 profili di configurazioni distribuite a cui è possibile accedere attraverso il tasto “**Seleziona un'altra configurazione**”:

Selezione portale per questa configurazione
 Selezionare il portale con cui dovrà dialogare.
 Portale PA: Portale riservato per la pubblica amministrazione.
 Portale AZIENDE: Portale riservato per le aziende che effettuano solo ciclo attivo e conservazione.
 Portale TEST PA: Portale di test equivalente a quello della pubblica amministrazione. Le attività sui portali di test non hanno valore legale e devono essere utilizzate solo per i test di integrazione.
 Portale TEST AZIENDE: Portale di test identico a quello delle aziende. Le attività sui portali di test non hanno valore legale e devono essere utilizzate solo per i test di integrazione.

Codice
 Inserire un codice identificativo di almeno 3 lettere e al massimo 10 che verrà utilizzato come riferimento univoco di questa configurazione.

Dropdown menu options:

Azienda	NOT_PA
Azienda, configurazione di test	TEST_NOT_PA
DEMO, configurazione azienda demo	DEMO_NOT_PA
Pubblica amministrazione	PA
Pubblica amministrazione, configurazione di test	TEST_PA

Nome configurazione	Utilizzo
Configurazione per aziende	Questa configurazione è utilizzabile dalle aziende fornitori delle Pubbliche amministrazioni che devono utilizzare il servizio di FEPA attiva
Configurazione di TEST per aziende	Questa configurazione consente di utilizzare il servizio con i server di test ed effettuare operazioni e attività di prova. E' necessario resettare le eventuali directory sincronizzate quando si passa da una configurazione di prova ad una configurazione di produzione
Configurazione per PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Questa configurazione è utilizzabile dalle pubbliche amministrazioni che utilizzano il servizio FEPA attivo e /o il servizio FEPA passivo.
Configurazione di TEST per PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Questa configurazione consente di utilizzare il servizio con i server di test ed effettuare operazioni e attività di prova. E' necessario resettare le eventuali directory sincronizzate quando si passa da una configurazione di prova ad una configurazione di produzione
DEMO, configurazioni aziende per portali DEMO	Questa configurazione consente di utilizzare il servizio con i server DEMO ed effettuare operazioni e attività di prova. E' necessario resettare le eventuali directory sincronizzate quando si passa da una configurazione di prova ad una configurazione di produzione

Il pannello diventa giallo quando la configurazione è legata alla piattaforma di TEST.

In questa condizione vanno effettuate prove e test di integrazione, ma tutte le attività effettuate sulle piattaforme di test **non hanno valore fiscale e andranno perdute**.

Codice

In questa sezione deve essere inserito un codice univoco per l'azienda. Questo codice diventerà una directory sul file system in cui verranno salvate le configurazioni dell'ufficio nella directory. (La directory "ProgramData" solitamente è una directory nascosta dal sistema operativo, controllare le proprie impostazioni del sistema utilizzato).

C:\ProgramData\TeamSystem\Syncro FEPA – CS

Per tale ragione ci sono limitazioni sui caratteri utilizzabili.

Codice

Inserire un codice identificativo di almeno 3 lettere e al massimo 10 che verrà utilizzato come riferimento univoco di questo ufficio. Per esempio utilizzare il codice IPA dell'ufficio della PA oppure un nome abbreviato dell'azienda.
Questo codice verrà utilizzato per la creazione di una directory in cui verranno create le configurazioni e i log di questo ufficio.

Descrizione configurazione estesa

Inserire una descrizione (libera) per la configurazione. Non ci sono limitazioni, questa etichetta verrà poi visualizzata in tutte le schermate operative per ricordare su quale configurazione si sta operando.

Descrizione Inserire un testo descrittivo dell'ufficio.	Ufficio_001
---	-------------

Colore identificativo

Colore ufficio Per ogni ufficio è possibile settare un colore che aiuterà a identificare velocemente su che ufficio si sta lavorando.	<input type="text" value=""/> Scegliere un colore per identificare graficamente l'ufficio su cui si sta lavorando.
---	---

In tutte le schermate operative verrà visualizzata una “banda informativa” che riporta il nome della configurazione ed il colore selezionato. Non è possibile creare 2 configurazioni che utilizzano lo stesso colore.

Porta di comunicazione

Porta TCP server Ogni ufficio ha un servizio di controllo dedicato. Indicare la porta su cui verrà aperto il canale di comunicazione.	415
---	-----

Ogni configurazione ha un servizio di controllo dedicato e indipendente. E' necessario indicare la porta su cui verrà aperto il canale di comunicazione per il controllo del servizio stesso.

Il software propone automaticamente una porta non utilizzata dal servizio stesso prendendo la successiva all'ultima utilizzata. Lasciando il valore di default normalmente si otterrà una configurazione funzionante.

Nel caso in cui venissero rilevati dei conflitti con porte già utilizzate da questo software, o da qualsiasi altro software installato nel computer, la configurazione non verrà installata e dovrà essere configurata nuovamente utilizzando una porta differente.

Una volta che tutte le informazioni sono state inserite sarà possibile premere OK e richiedere la creazione della configurazione.

Dopo l'editing della configurazione si ritornerà alla schermata di amministrazione delle configurazioni. Non è necessario effettuare altre operazioni se non chiudere il pannello di configurazione cliccando su “Configurazione completata, chiudi il pannello di configurazione”.

Nota tecnica:

Separazione delle configurazioni

Ogni configurazione viene eseguita in un processo completamente indipendente rispetto alle altre configurazioni. Questo impone che sia l'installatore ad assicurarsi che le varie configurazioni non collidano tra loro sulle directory di UPLOAD e DOWNLOAD.

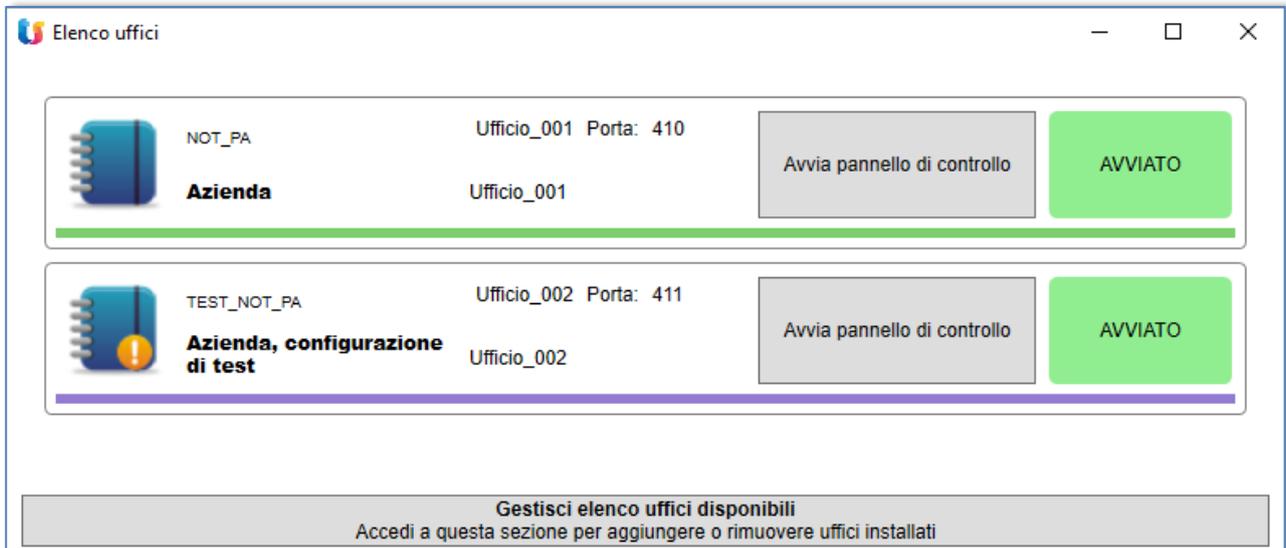
Un buon modo per garantire questo risultato è quello di utilizzare una directory di base diversa per ogni configurazione evitando quindi di mescolare le informazioni.

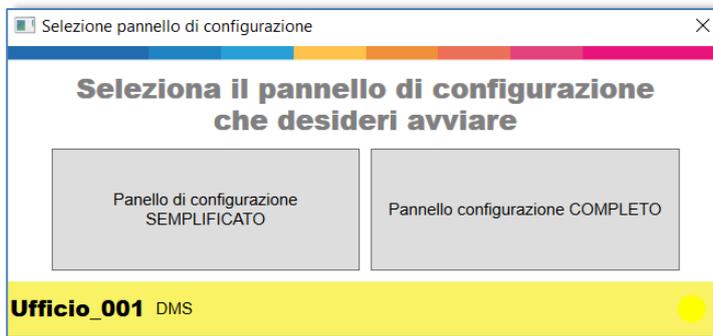
Ad esempio per una installazione con 3 configurazioni non potremo far puntare tutte le configurazioni a c:\TS_SYNCRO ma dovremo utilizzare una directory diversa per ogni configurazione:

- C:\TS_SYNCRO\UFFICIO_001
- C:\TS_SYNCRO\UFFICIO_002
- C:\TS_SYNCRO\UFFICIO_003

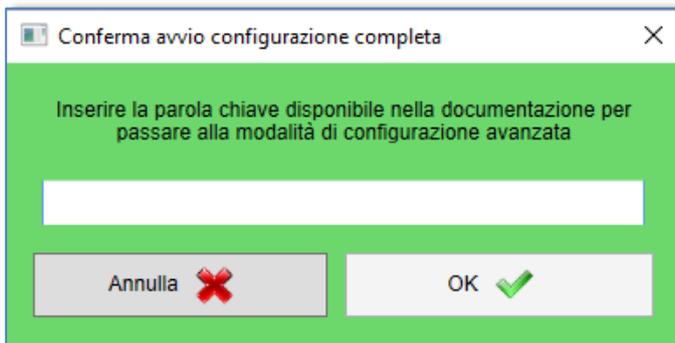
Pannello di Controllo completo

Cliccando su “Avvia pannello di controllo” possiamo accedere al pannello operativo per la specifica configurazione selezionata.





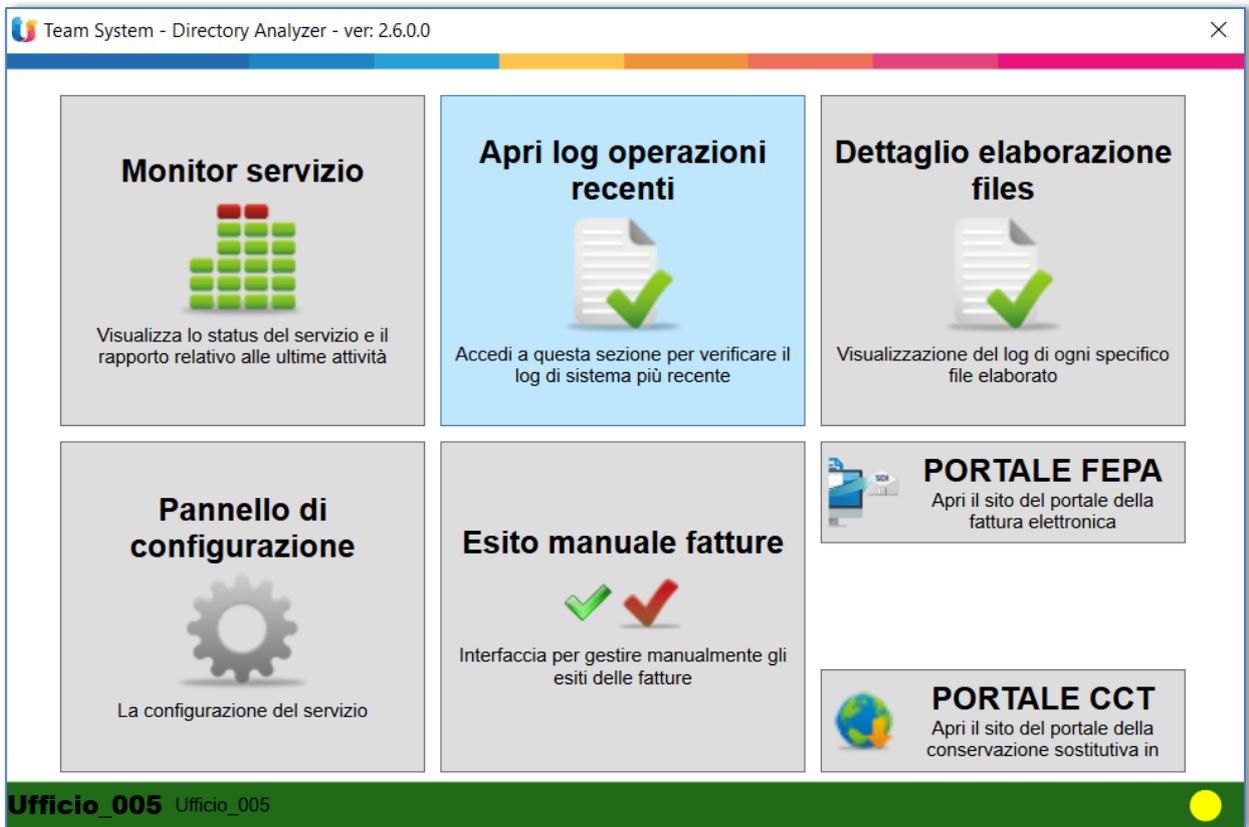
L'avvio del pannello di controllo consente di scegliere quale configurazione utilizzare.



Una volta cliccato su Pannello di configurazione COMPLETO, è necessario inserire la parola chiave di attivazione:

consulente

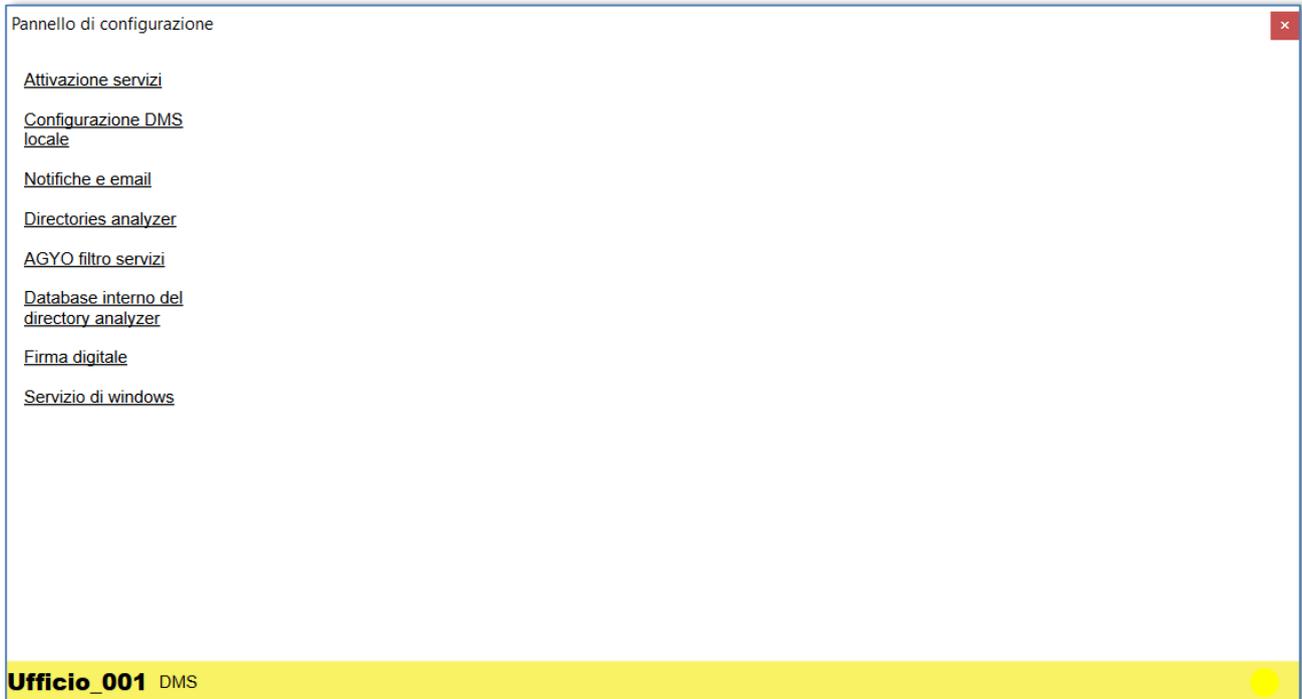
La videata che si presenta lanciando il pannello di controllo della singola Configurazione è la seguente:



Si noti come nella parte inferiore della finestra viene evidenziato il nome della configurazione su cui si sta operando e il colore selezionato durante la configurazione della Configurazione stessa. Il pallino giallo in basso a destra indica una situazione di test.

Pannello di Impostazione configurazione

Avviando il pannello di impostazione configurazione è possibile accedere alla schermata.



Attivazione Servizi

Pannello di configurazione

Attivazione servizi

Portale selezionato: **PORTALE di TEST per aziende**

Configurazione DMS locale

Notifiche e email

Directories analyzer

AGYO filtro servizi

Database interno del directory analyzer

Firma digitale

Servizio di windows

Dati di accesso al servizio di FATTURA ELETTRONICA (ciclo ATTIVO)

Consenti configurazioni servizio FE ATTIVO

Dati di accesso al servizio di FATTURA ELETTRONICA (ciclo PASSIVO)

Consenti configurazioni servizio FE PASSIVO

Dati di accesso al servizio di CONSERVAZIONE CLOUD

Consenti configurazioni CONSERVAZIONE CLOUD

Dati di accesso al servizio AGYO Teamsystem

Consenti configurazioni AGYO

Ricarica Salva

Ufficio_001 DMS

Per configurare il Directory Analyzer con un portale, è necessario inserire le informazioni richieste per ciascun Portale Web (Generalmente Utente e Password).

Una procedura simile riguarda la configurazione del Servizio di Conservazione Cloud, che in aggiunta alle credenziali, richiede i dati del Titolare del Produttore (vedi pag. 6). Inoltre, sempre a riguardo della configurazione della Conservazione Cloud, è possibile effettuare upload massivi utilizzando, come file metadati, il formato dei file XML, XLSX o CSV.

Tale operazione è possibile farla attraverso la mappatura del formato e del file scelto. (per quanto riguarda la spiegazione della logica della mappatura di un file XML, CSV o XLSX andare a pag.46).

Configurazione trasferimento da FILE locale (XML, CSV, XLSX) verso cloud CCT

Apri configurazioni mappature

Esporta configurazioni Importa configurazioni

Dati di accesso al servizio AGYO Teamsystem

Consenti configurazioni AGYO

Ricarica Salva

Una volta inserito le informazioni necessarie è possibile avviare il test della specifica configurazione. Quando il test è andato a buon fine, rendere la nuova configurazione cliccando sul tasto SALVA

Notifiche ed email

Pannello di configurazione

[Attivazione servizi](#)

[Configurazione DMS locale](#)

Notifiche e email

[Directories analyzer](#)

[AGYO filtro servizi](#)

[Database interno del directory analyzer](#)

[Firma digitale](#)

[Servizio di windows](#)

Il servizio batch di analisi delle directory elaborerà le cartelle configurate senza interazione utente.
Configurando le informazioni in questa schermata verrà attivato il sistema di notifiche del directory analyzer.
 A fronte di un errore il directory analyzer invierà delle segnalazioni alla mail indicata

Smt server	<input type="text"/>	Nome del server SMTP utilizzato per inviare le mail
Porta	<input type="text" value="0"/>	Porta SMTP da utilizzare (25 SMTP semplice , 465 SMTP su SSL o custom)
Abilita SSL	<input type="checkbox"/>	Attivare se la connessione con il server SMTP è su un canale SSL
Utente	<input type="text"/>	Indicare lo username da utilizzare per l'accesso al server SMTP
Password	<input type="text"/>	Indicare la password per l'accesso al server SMTP
E-Mail mittente	<input type="text"/>	Indicare l'indirizzo email con cui verranno inviate le notifiche.
Nome mittente	<input type="text"/>	Inserire il nome che apparirà nelle mail come mittente
Indirizzo email errori	<input type="text"/>	Inserire la mail DESTINAZIONE a cui inviare di tutti gli errori

Ufficio_001 DMS

Dopo aver inserito le credenziali corrette per i servizi che si desidera attivare, è possibile configurare i parametri necessari per ricevere in automatico e-mail di notifica a fronte di eventi / errori che accadranno durante le elaborazioni dei file.

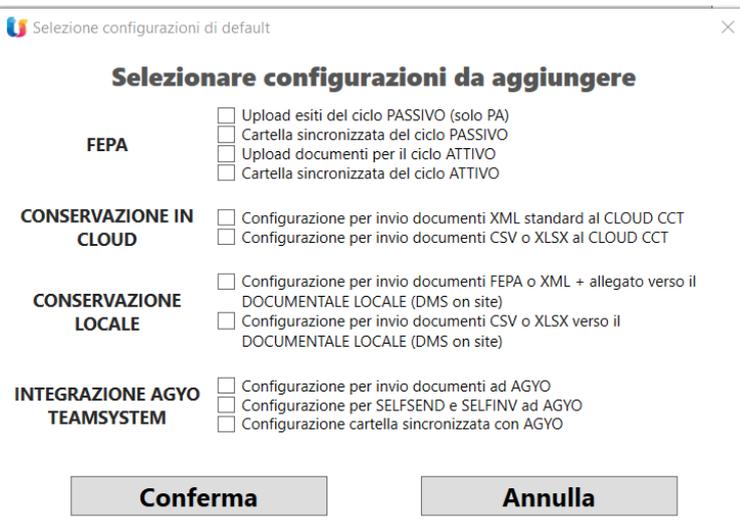
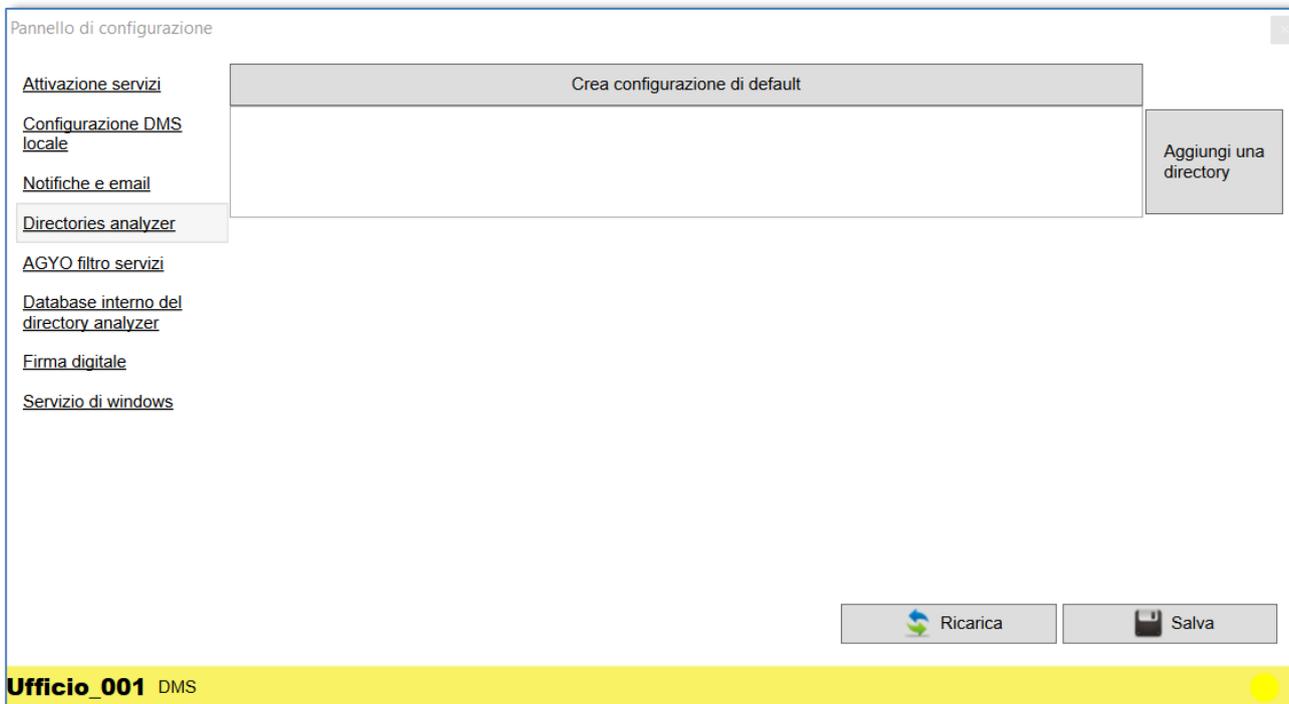
I parametri richiesti sono gli stessi parametri per la configurazione di un client di posta elettronica.

Questa fase **NON è obbligatoria**, se non si desidera ricevere le notifiche, non selezionare l'opzione.

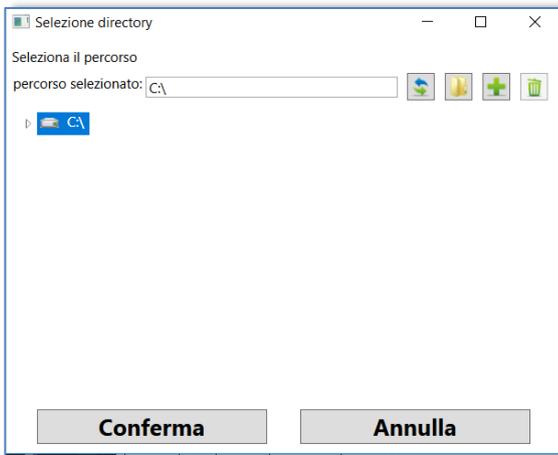
Al termine della configurazione è possibile testare il sistema di notifiche cliccando sul tasto "Test configurazione"; se il test non va a buon fine verrà evidenziato l'errore.

Directories Analyzer

La seguente configurazione permette di creare la directory radice necessaria per sincronizzare le cartelle con i servizi.



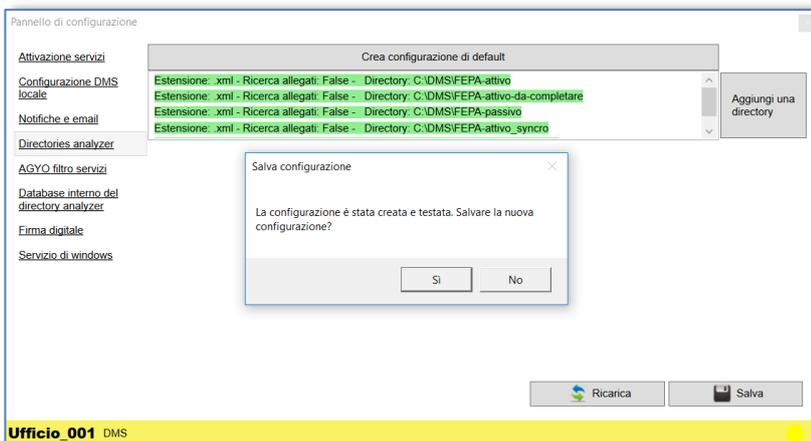
Cliccando su “Crea configurazione di Default” è necessario selezionare la tipologia di servizi per cui si desidera creare le cartelle da sincronizzare.



Dopo aver selezionato e confermato i servizi scelti, verrà richiesto di creare una directory sul File System. In questa fase è possibile anche selezionare una directory già creata.

Cliccando nuovamente su “Conferma” verranno create tutte le directory operative verificando di conseguenza anche i permessi di lettura e scrittura delle stesse.

Il processo richiederà quali gruppi di configurazioni dovranno essere create e procederà quindi alla creazione delle configurazioni.

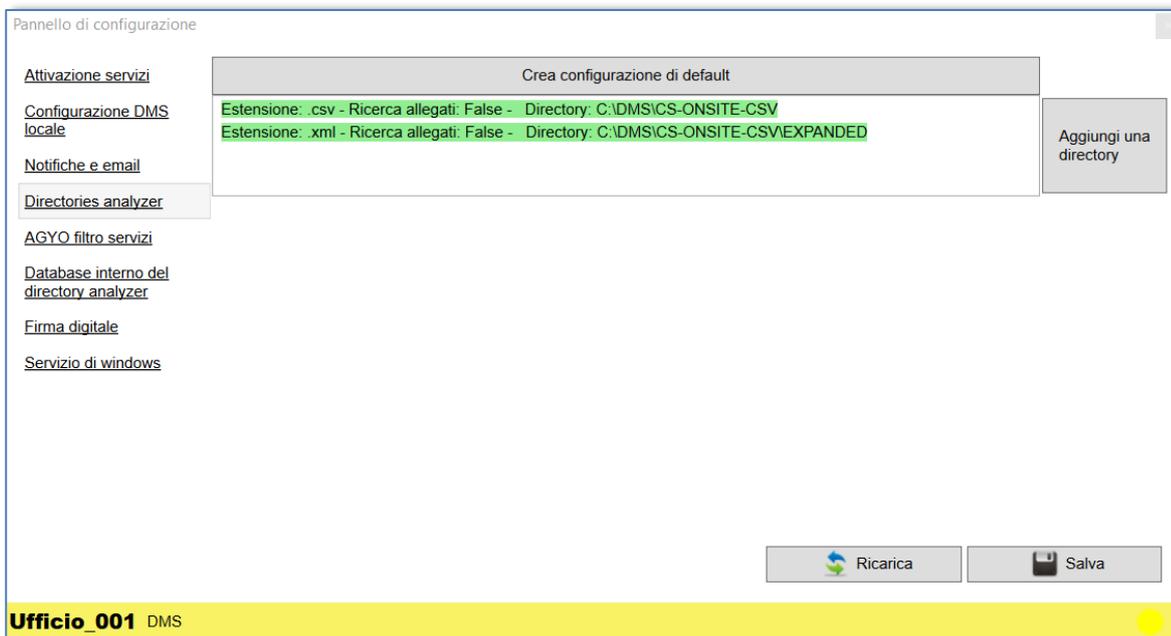


Una volta create le configurazioni verrà richiesto di salvare e quindi attivare la configurazione.

E' indispensabile salvare la configurazione affinché il servizio cominci ad operare sulle cartelle precedentemente create.

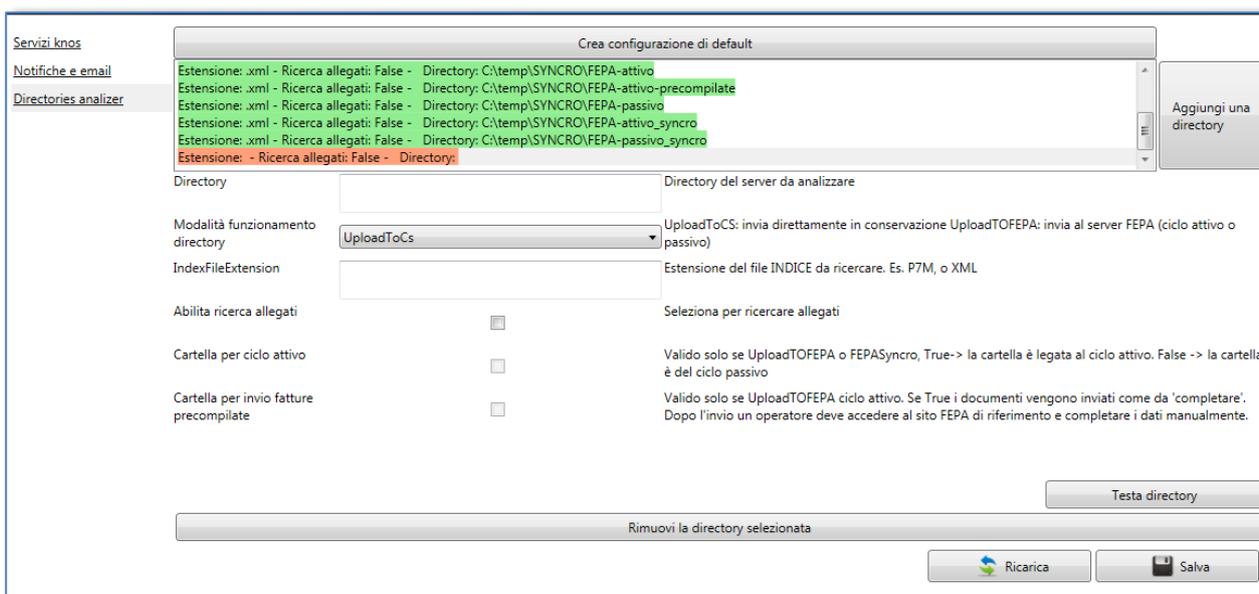
Se si decide di non salvare la configurazione le eventuali cartelle create dal wizard non verranno rimosse.

Alla fine della configurazione, viene creata una configurazione simile alla seguente:



Se una o più righe non vengono visualizzate di colore verde significa che si è verificato un errore nella creazione della cartella stessa.

In tal caso è necessario selezionare la riga in questione per verificarne la configurazione del caso. Il tasto in basso evidenziato consente di riavviare il test per la specifica directory selezionata e mostra un messaggio riportante l'errore specifico o la comunicazione di successo del test.



Configurazione directory.

Le opzioni legate alla configurazione directory sono molteplici e controllano il comportamento del software nelle varie condizioni. Le pre-configurazioni sono normalmente complete per il normale funzionamento ma si riportano, di seguito, alcune specifiche sulle opzioni:

Directory	Qui viene riportata la directory che verrà utilizzata per l'elaborazione. viene precompilata dalla configurazione automatica ma nel caso sia necessario è possibile modificarla manualmente. La directory viene testata prima del salvataggio e quindi viene verificata e creata oltre che verificata la possibilità da parte del software di accedere alla cartella indicata. Nel caso in cui sia necessario ad esempio usare una directory disponibile su una schere di rete è possibile inserire qui manualmente il percorso di rete
Cartelle sincronizzate per stato permanenti	Durante il download il software normalmente garantisce che un file sia disponibile solo nella cartella relativa allo stato corrente in cui si trova il documento stesso sui server. Nel caso in cui si desideri disattivare tale comportamento e fare in modo che il DA non cancelli automaticamente i file scaricati.
AGYO ufficio configurato	Nelle cartelle di upload rappresenta il CF del transmitter utilizzato per l'invio del documento al server
Cartella ciclo attivo	Nelle cartelle di upload pilota e governa il comportamento del DA durante la lettura dei documenti così da indicare quali directory conterranno file relativi al ciclo passivo o attivo.

Firma Digitale

Tramite il Directory Analyzer è possibile firmare massivamente I documenti da portare in Conservazione utilizzando uno dei 3 servizi disponibili:

- **PkNet**: Se si necessità di firmare localmente; (Rilasciato in versione BETA)
- **Namirial**: Servizio di firma remota con SWS.
- **AliasLab**: Servizio di firma remota

Il pannello di configurazione relativo alla Firma Digitale è raggiungibile al percorso attraverso l'attivazione del **Pannello controllo Gestione Uffici**, funzione avanzata di configurazione del Directory Analyzer.

Una volta selezionato la configurazione ed essere entrati nel pannello di configurazione COMPLETO, è necessario cliccare su Firma Digitale.

Pannello di configurazione

Attivazione servizi

Configurazione DMS locale

Notifiche e email

Directories analyzer

AGYO filtro servizi

Database interno del directory analyzer

Firma digitale

Servizio di windows

Selezionare le opzioni legate alla firma digitale per questo ufficio.

Configurando le opzioni indicate, i trasferimenti per cui è configurata la firma digitale, saranno firmati con questa configurazione.
La configurazione è una unica per ufficio

Modalità firma digitale Selezionare la modalità della firma digitale. PkNet: firma locale, Namirial: firma remota con SWS e servizio Namirial
Indirizzo del service remoto a cui puntare. Ad esempio
http://192.168.243.117:8280/CryptoApplianceWS/
FRMCryptoApplianceService/FRMCryptoAppliance oppure http://
[IP_SWS_VIRTUAL_MACHINE]:8080/SignEngineWeb/services

Endpoint di firma remota

Identificativo certificato (signerId) Indicare lo username da utilizzare per l'accesso al server

PIN certificato Indicare il PIN di sblocco del certificato di firma scelto

Utente di accesso server Indicare l'utente di autenticazione al server di firma digitale

Password di accesso server Indicare la password per l'autenticazione al server di firma digitale

Ufficio_004 Azienda

In questa schermata, per poter configurare il firmatore, è necessario:

1. **Selezionare modalità di firma digitale:** PkNet, Servizio Namirial, AliasLab;
2. **Endpoint di firma remota:** inserire l'indirizzo del service SWS se si è scelto di utilizzare il servizio Namirial o AliasLab;
3. **Identificativo certificato (signer ID):** Indicare username da utilizzare per l'accesso al server;
4. **PIN certificato:** Indicare il PIN di sblocco del certificato di firma scelto;
5. **Utente di accesso server:** indicare lo username da utilizzare per l'accesso al server SMTP;
6. **Password SWS:** indicare la password per l'accesso al server SMTP.

Una volta compilato tutti i campi necessari cliccare su SALVA.

Ultima operazione da effettuare è quella relativa al flag "**Firma i file digitalmente prima dell'invio al server**". Tale flag si trova sempre nel pannello di configurazione sotto la voce "Directories analyzer". E' necessario valorizzare il flag per la directory che s'intende utilizzare per la Conservazione Cloud.

Firma i file digitalmente prima dell'invio al server

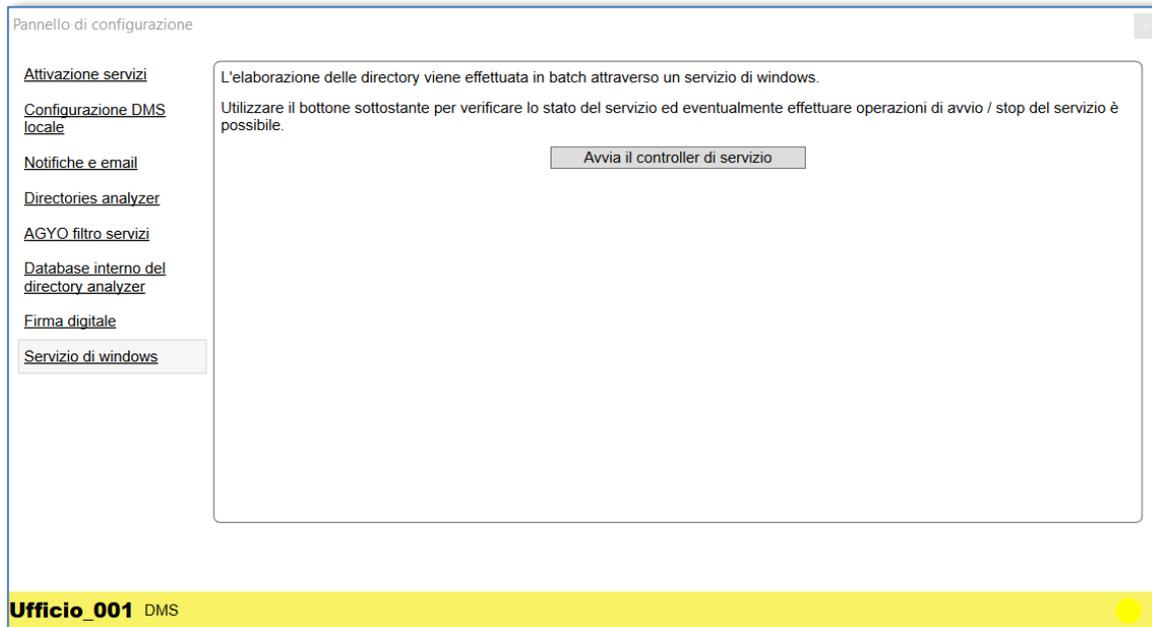
SARA' POSSIBILE UTILIZZARE IL DIRECTORY ANALYZER PER ESITARE.
Valido solo se Invio CSOnline. Se accesso i file allegati presenti nella directory verranno firmati digitalmente prima dell'invio al server

Da questo momento tutti i documenti che transiteranno sul Portale CCT attraverso il Directory Analyzer saranno firmati automaticamente.

Servizio di Windows

L'elaborazione delle directory viene effettuata in batch attraverso un servizio di Windows. Affinché tutto funzioni correttamente tale servizio deve essere operativo e funzionante.

Per accendere/spegnere o riavviare il servizio, è possibile cliccare sul tasto "Avvia il controller di servizio" nella seguente schermata.



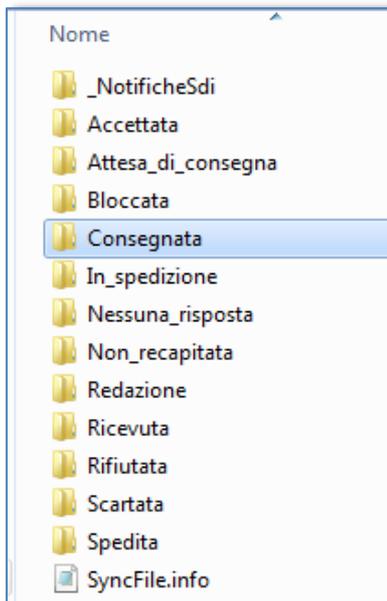
Analisi delle configurazioni create:

FEPA-attivo_syncro

Una volta attivata una directory con questa opzione, i documenti e le notifiche presenti sul server FEPA ciclo attivo vengono analizzate e sincronizzate con le cartelle relative allo stato corrente all'interno di questa directory.

Analizzando le directory sarà possibile individuare le fatture e le relative notifiche.

Le directory create sono le seguenti:



La sincronizzazione può essere completamente resettata cancellando l'intero contenuto di questa directory.

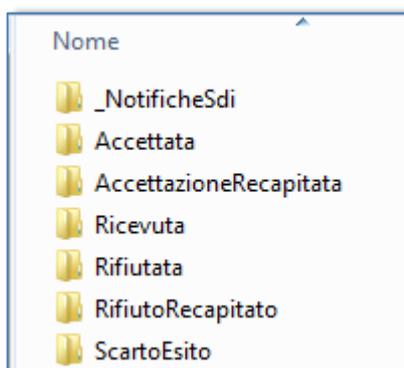
E' consentita la configurazione di una sola directory di questo tipo.

FEPA-passivo_syncro

Una volta attivata una directory con questa opzione, i documenti e le notifiche presenti sul server FEPA ciclo passivo vengono analizzate e sincronizzate con le cartelle relative allo stato corrente all'interno di questa directory.

Analizzando le directory sarà possibile individuare le fatture e le relative notifiche.

Le directory create saranno le seguenti:



La sincronizzazione può essere completamente resettata cancellando l'intero contenuto di questa directory.

E' consentita la configurazione di una sola directory di questo tipo.

CCT-ONSITE-FEPA-attivo, CCT-ONSITE-FEPA-passivo

All'interno di questa cartella sarà possibile depositare file .xml e .xml.p7m che verranno elaborati ed inviati ad un DMS locale con la seguente configurazione:

- file con estensione .xml e .xml.p7m;

- Possono essere inseriti indifferentemente file di fatture o file relativi ai messaggi di notifica stato / esito delle fatture;
- I file sono considerati legati al ciclo attivo o ciclo passivo in funzione della cartella indicata;
- Non vengono ricercati allegati;
- I file devono rispondere agli schemi legati alla fattura elettronica;

A fronte di ogni file valido trovato all'interno della directory verrà creata una pubblicazione all'interno del documentale Knos. La configurazione di quale tipologia di pubblicazione creare a fronte dello specifico XML e quali dati scrivere nella pubblicazione dipende dalla mappatura configurata nel Directory Analyzer.

CCT-ONSITE-ALTRO

All'interno di un DMS locale potremo importare un XML che risponda ad uno schema / formato differente da quello della fatturazione elettronica.

Per questa directory per default verrà ricercato e atteso anche un file allegato all'XML. E' corretto vedere l'XML come il contenitore dei dati descrittivi del file (es. PDF) allegato.

Affinchè i file vengano accoppiati correttamente dal software è sufficiente che abbiamo la seguente forma:

- nomedelfileascelta.pdf.xml
- nomedelfileascelta.pdf

La procedura individuerà il file "nomedelfileascelta.pdf.xml", toglierà l'estensione xml e ricercherà un file con nome coincidente al nome file xml meno appunto, l'estensione.

Nel caso in cui il file allegato non verrà trovato, il file .xml assumerà l'estensione ".waitforattach" e verrà temporaneamente saltato. Durante una elaborazione successiva verrà nuovamente coinvolto e la procedura ricomincerà da capo.

La tipologia di pubblicazione che verrà creata e la relativa mappatura dati può essere configurata in dettaglio e verrà spiegata successivamente.

Monitor Servizio Pubblica Amministrazione

Il monitor del servizio relativo alla Pubblica Amministrazione consente di monitorare le fatture ricevute dal servizio, restituendo in una unica vista le ultime attività completate.

Una volta avviato è possibile visualizzare:

- Gli stati delle fatture ricevute;
- L'orario dell'ultima sincronizzazione avvenuta tra il connettore ed il servizio.

In caso di mancata\ritardo di sincronizzazione, è possibile cliccare sul tasto " *Sincronizza la cartella ora*" che permette di avviare immediatamente il processo di sincronizzazione.

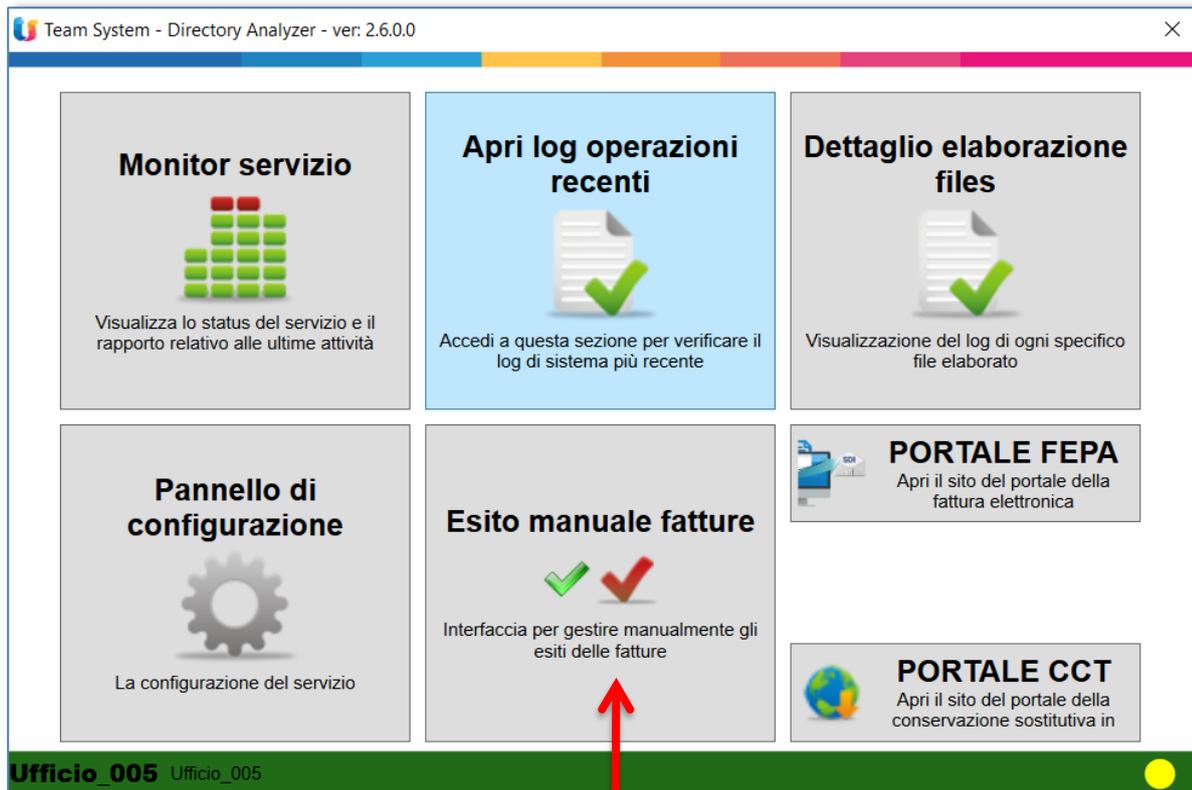
The screenshot displays a dashboard for monitoring invoices. At the top, it shows the status 'Stato directory sincronizzata con server FEPA PASSIVO' and the synchronization time 'Stato cartelle sincronizzate alle ore: 12:03:01'. A button labeled 'Sincronizza la cartella ora' is visible in the top right corner. The main area contains seven data boxes arranged in two rows:

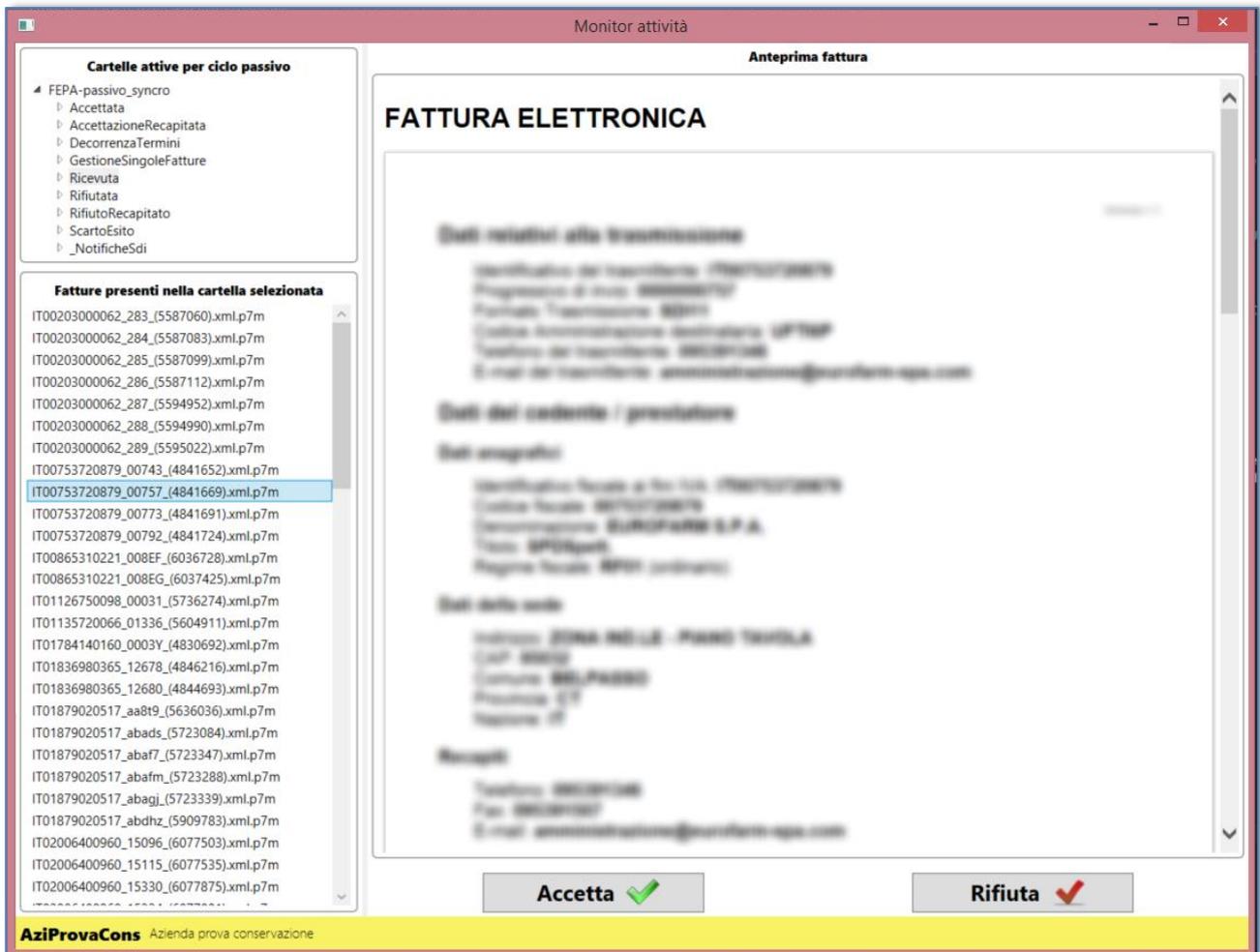
Accettati 1	Accettazione recapitate 49	Rifiutate 0	Rifiuto recapitato 26
Notifiche 81	Ricevuta 5	ScartoEsito 0	

At the bottom of the interface, a status bar shows 'Ufficio_002 Ufficio_002 Caricamento informazioni in corso' and a yellow indicator light.

Esito manuale fatture

Con questo strumento è possibile esitare le fatture ricevute attraverso la seguente interfaccia raggiungibile sempre dalla schermata principale:





- **Cartelle attive per ciclo passivo:** Nella parte in alto sinistra sono presenti le cartelle sincronizzate; selezionando la cartella “ricevuta” vengono visualizzate in anteprima tutte le fatture con lo stato ricevuta;
- **Fatture presenti nella cartella selezionata:** sotto questa voce sono presenti tutte le fatture che sono contenute nella cartella precedentemente selezionata;

Dopo aver selezionato la fattura ricevuta, nella sezione a destra sarà possibile visualizzare la fattura xml in anteprima.

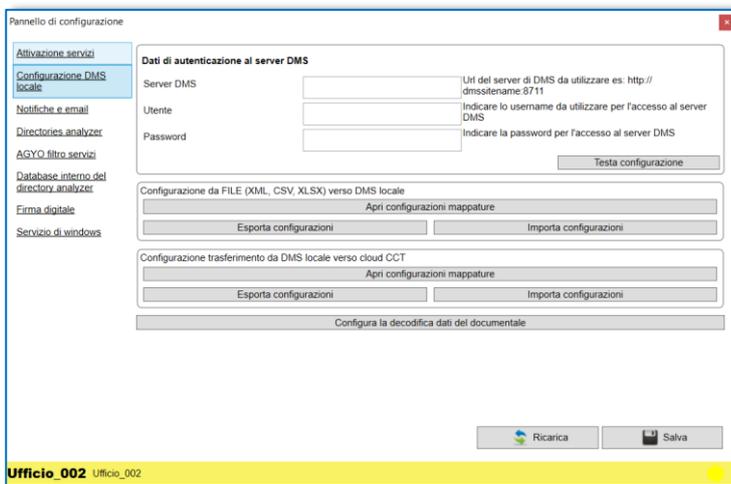
Per esitare una fattura è necessario cliccare su uno dei 2 tasti ACCETTA o RIFIUTA presenti in basso alla schermata. Una volta esitata la fattura, partirà in automatico la notifica SDI e la fattura cambierà in automatico cartella in base all’esito effettuato.

Configurazione DMS Locale

La seguente configurazione permette di sincronizzare il Directory Analyzer con il documentale DMS. Attraverso questa configurazione è possibile:

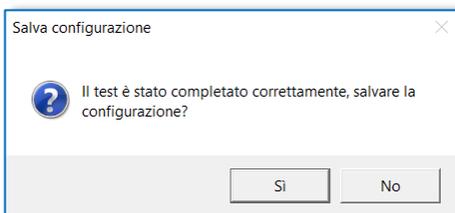
- Effettuare il collegamento tra DMS – CCT utilizzando il Directory Analyzer;
- Trasferire documenti con upload massivi (attraverso l’utilizzo di file CSV, XLSX¹ o XML) sul documentale DMS.

Inoltre è possibile importare ed esportare ogni mappatura creata. La mappatura esportata può essere salvata sul proprio file system in formato “.map” e sarà possibile importarla in un altro Directory Analyzer.



Prima di effettuare qualsiasi operazione di configurazione, è necessario effettuare la sincronizzazione tra il DMS e il Directory Analyzer inserendo le seguenti informazioni:

- **Server DMS:** inserire Url del server DMS da utilizzare;
- **Utente:** il nome Utente per l’accesso al server DMS;
- **Password:** Password per l’accesso al server DMS.



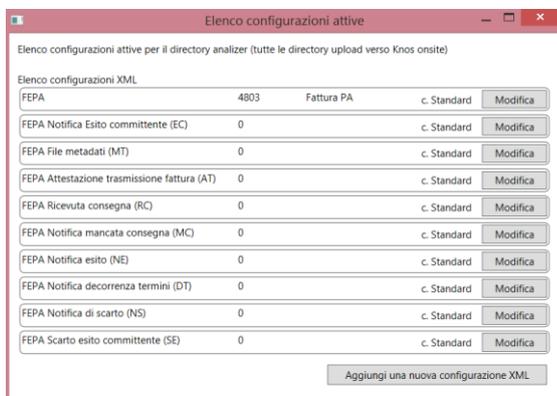
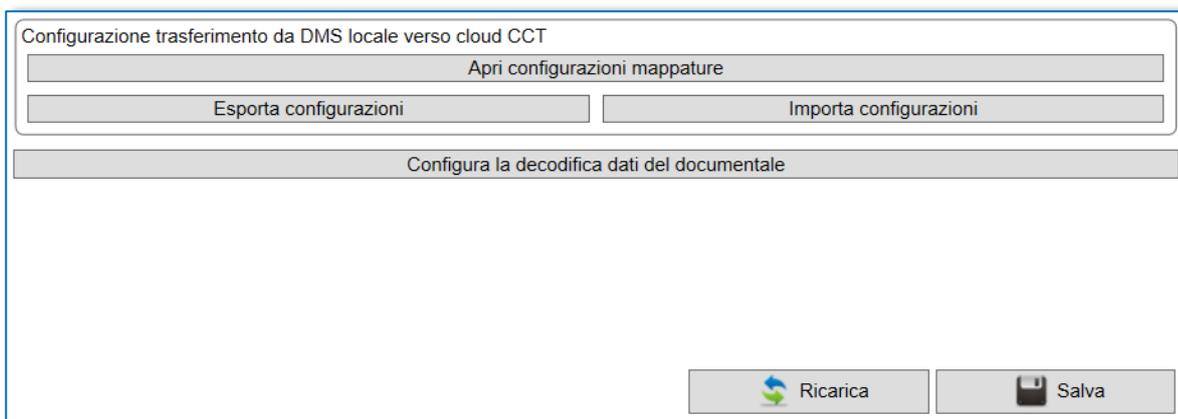
Una volta compilati i campi necessari cliccare su “Testa configurazione”; il sistema effettuerà il test e se andrà a buon fine verrà richiesto di salvare la configurazione.

¹ E’ consigliato che il formato delle colonne presente nel file XLSX sia un formato “TESTO” per evitare possibili problemi di conversione dal file XLSX al file XML. Inoltre si consiglia che il formato XLSX si utilizzi per tipologie documentali “Semplici”, ovvero tipologie documentali che non presentino numerosi metadati da compilare.

Configurazioni da DMS locale verso Portale CCT

Il software appena installato possiede una serie di configurazioni standard, non eliminabili predisposte. La mappatura delle informazioni lette dal file è fissa ed è legata alle informazioni disponibili nel file XML standard. La destinazione delle informazioni all'interno del DMS, essendo diversa per ogni installazione, deve essere completata.

Per attivare la configurazione è necessario cliccare su " *Apri configurazioni mappature*" (**E' necessario che sia attivato e configurato il servizio CCT sul Directory Analyzer. Vedi pag 6**):



Una volta aperto il pannello configurazioni XML appariranno direttamente le configurazioni predisposte.

Il set di configurazioni indicato è relativo ai formati che attualmente circolano sul circuito della fattura elettronica.

Per ognuno di queste tipologie di file XML sarà possibile creare e configurare una mappatura verso una classe, tipologia pubblicazione, all'interno del DMS.

Quando una tipologia è configurata apparirà l'ID classe e il nome della tipologia di destinazione configurata.

Premendo il tasto "modifica" di una qualsiasi delle configurazioni indicate, sarà possibile creare la mappatura con la tipologia DMS del caso.

Per effettuare una mappatura, è necessario creare una tipologia di destinazione all'interno di DMS.

Dopo aver creato la tipologia pubblicazione all'interno del DMS , è possibile effettuare la mappatura sul Directory Analyzer:

1. Cliccare sulla voce "Seleziona la tipologia su DMS"

All'interno della schermata di selezione, verranno visualizzate tutte le tipologie pubblicazione ATTIVE. Dopo aver selezionato la tipologia documentale desiderata, cliccare su OK

2. Cliccare sul menù a tendina in altro a destra sotto la sezione “server CCT”: in questo passaggio è necessario selezionare l’id della tipologia documentale prevista dalla scheda servizio presente sul portale CCT. **Per effettuare una corretta mappatura è indispensabile che siano uguali le tipologie documentali scelte in entrambi i sistemi DMS e CCT.**

Modifica configurazione Esportazione Knos - CCT
— □ ×

DMS

Id: ID :03/05/2017 16:23:35

➔

server CCT

Descrizione configurazione

Tipo pubblicazione da esportare

IdClass: **9**
Bolle Clienti

Seleziona la tipologia di DMS

Seleziona il tipo documento in conservazione

Seleziona prima la tipologia di DMS da esportare

Pdl2005DC

Firma digitalmente i documenti prima dell'invio al CLOUD

Attributo sorgente di DMS da leggere

Attributo	<input type="text"/>	DataEmissione
	<input type="checkbox"/> Seleziona una decodifica per i dati	
Attributo	<input type="text"/>	NumeroDDT
	<input type="checkbox"/> Seleziona una decodifica per i dati	
Attributo	<input type="text"/>	PeriodoImposta
	<input type="checkbox"/> Seleziona una decodifica per i dati	
Attributo	<input type="text"/>	Sezionale
	<input type="checkbox"/> Seleziona una decodifica per i dati	
Attributo	<input type="text"/>	SoggettoDestinatario.CodiceFiscale
	<input type="checkbox"/> Seleziona una decodifica per i dati	
Attributo	<input type="text"/>	SoggettoDestinatario.Cognome
	<input type="checkbox"/> Seleziona una decodifica per i dati	

Proprietà in cui verrà inserito il valore della pubblicazione

Annulla

OK

In questa fase è necessario scegliere e quindi collegare ciascun attributo presente sulla tipologia documentale presente sul DMS con l'attributo della tipologia documentale scelta presente sul portale CCT. Una volta terminata l'associazione cliccare su OK per salvare la configurazione. Di seguito un esempio di configurazione:

Alla pressione del tasto OK la configurazione risulterà pronta per l'utilizzo. Ultimo passaggio da effettuare è quello di configurare, sempre nel Directory Analyzer, i servizi del portale CCT inserendo le informazioni richieste (pannello di configurazione -> Attivazione Servizi). Una volta effettuata anche questa operazione, tramite il DMS sarà possibile iniziare ad effettuare l'upload massivo sul portale CCT dei file presenti sul Documentale che rispondo alla tipologia documentale scelta (nel caso dell'esempio sopra, sarà possibile conservare su CCT la tipologia documentale "Bolle Clienti").

Valorizzazione del Titolare durante l'invio di documenti da DMS a CCT

Durante l'invio dei documenti al CCT è possibile trasmettere, insieme al file, anche i metadati rappresentativi del Titolare. Tali metadati sono normalmente estratti dalle pubblicazioni del Documentale.

Durante la trasmissione viene valorizzato un particolare metadato chiamato "SoggettoTitolare". Le informazioni di tale soggetto sono definibili per singola configurazione del Directory Analyzer consentendo quindi di configurarlo in un'unica volta per tutti i documenti presenti nel DMS.

La configurazione di un Titolare per tutti i documenti è ideale per le aziende uniche che trattano i propri dati. Nel caso in cui invece il DMS sia utilizzato per gestire documenti di terze aziende, tale configurazione non va bene in quanto attribuirebbe la titolarità dei documenti all'azienda che gestisce i documenti e non al vero proprietario del documento. Rientrano in questa condizione, per esempio, i commercialisti.

La titolarità dei documenti in questi casi deve essere definita per singola pubblicazione, e quindi è possibile definire per ogni tipologia documentale da quali attribuiti estrarre le informazioni necessarie per la definizione del Soggetto Titolare. In ogni mappatura infatti è possibile valorizzare anche le seguenti proprietà visibili dall'immagine di seguito:

Modifica configurazione Esportazione DMS - CCT

server CCT

id: ID :05/01/2018 12:27:42

Descrizione configurazione

Tipo pubblicazione da esportare

IdClass: 10
Fatture Clienti

Seleziona la tipologia di DMS

Seleziona il tipo documento in conservazione

Seleziona prima la tipologia di DMS da esportare

2001, Fattura emessa - (PdI2001DC)

Firma digitalmente i documenti prima dell'invio al CLOUD

Attributo	object_19	Cliente	Cliente	ObjectType	
	Cliente	...	varchar_18 Macroarea	Macroarea String	SoggettoTitolare.IdPaese
<input type="checkbox"/>	Seleziona una decodifica per i dati				
	Cliente	...	varchar_13 P.IVA	P.IVA String	SoggettoTitolare.PartitaIVA
<input type="checkbox"/>	Seleziona una decodifica per i dati				
	Cliente	...	varchar_13 P.IVA	P.IVA String	SoggettoTitolare.CodiceFiscale
<input type="checkbox"/>	Seleziona una decodifica per i dati				
	Cliente	...	varchar_05 Ragione sociale	Ragione sociale String	SoggettoTitolare.Denominazione
<input type="checkbox"/>	Seleziona una decodifica per i dati				
	Cliente	...	varchar_10 Nome	Nome String	SoggettoTitolare.Nome
<input type="checkbox"/>	Seleziona una decodifica per i dati				
	Cliente	...	varchar_10 Cognome	Cognome String	SoggettoTitolare.Cognome
<input type="checkbox"/>	Seleziona una decodifica per i dati				

Disattiva Annulla OK

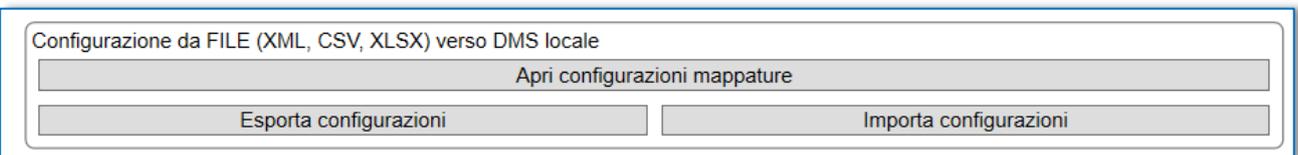
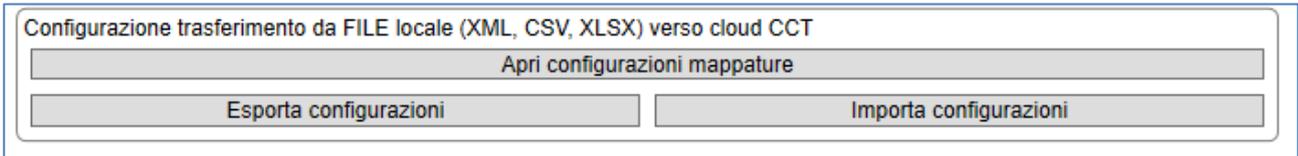
Nella schermata di esempio è possibile visualizzare una configurazione che consentirà di inviare delle fatture cliente utilizzando un "SoggettoTitolare" estratto dalla pubblicazione collegata nel campo Cliente della pubblicazione stessa.

Quando viene definita una mappatura per i campi SoggettoTitolare.[Campo], la configurazione generale impostata per l'ufficio viene ignorata e sovrascritta con quella specifica per la tipologia mappata. La configurazione è specifica per tipologia documentale e se necessario, va ripetuta per ogni tipologia in trasferimento.

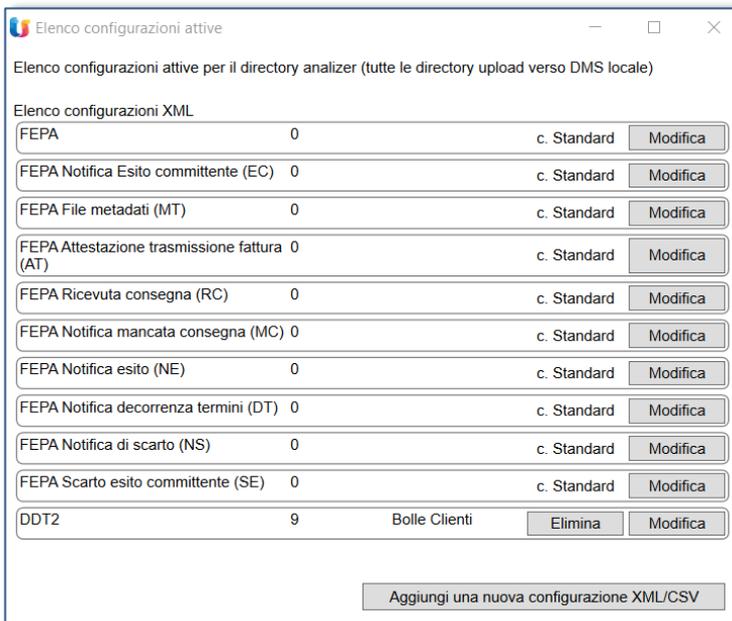
Si ricorda che i Titolari devono essere dichiarati al servizio CCT affinché venga riconosciuta correttamente la delega per la Conservazione. Far riferimento alla manualistica del servizio e alla relativa Scheda di Servizio per maggiori informazioni.

Importazione file (con XML, XLSX o CSV) generico su DMS - CCT

La configurazione permette di sincronizzare, e quindi di effettuare, upload massivi di file sul Documentale DMS oppure sul Portale CCT. Ogni file deve essere accompagnato da un file XML, XLSX o CSV descrittivo nella quale sono presenti i metadati essenziali di ciascun file da importare.



Per attivare la configurazione è necessario cliccare su *“Apri configurazioni mappature”*.



Una volta aperto l'elenco delle configurazioni attive, il Directory Analyzer ha già di default una lista di configurazioni XML più utilizzate per quanto riguarda il DMS. Per quanto riguarda il portale CCT sarà necessario elaborare una nuova configurazione. Alcune di queste sono standard e quindi non sono modificabili o eliminabili.

Premendo il tasto in basso *“Aggiungi una nuova configurazione XML”* verrà aperta una nuova configurazione.

In questa schermata è necessario scegliere e mappare la tipologia documentale scelta per l'importazione sul Documentale DMS partendo dalla scelta del file sorgente XML, XLSX o CSV.

Modifica configurazione IMPORTAZIONE

FILE SORGENTE (XML, CSV) → **DESTINAZIONE DMS LOCALE**

Id: ID :03/05/2017 17:09:18 Descrizione configurazione: _____

File sorgente dati
Descrizione: _____ **Seleziona il file sorgente (XML, CSV)**

Durante l'importazione allega anche il file con i metadati originali

Tipo pubblicazione di destinazione
IdClass: 0 **Seleziona il tipo su knos**

Ricerca: _____ **Aggiungi path per filtro**
_____ aggiungi path
_____ aggiungi file

Aggiungi costante

Configurazione per i file XML con nodo o CSV con nome file:

Annulla OK

Stesso discorso vale in caso di configurazione verso il portale CCT

Modifica configurazione FILE to CCT

FILE SORGENTE (XML, CSV) → **DESTINAZIONE CCT**

Id: ID :30/01/2018 16:42:49 Descrizione configurazione: _____

File sorgente dati
Descrizione: _____ **Seleziona il file sorgente (XML, CSV)**

Durante l'importazione allega anche il file con i metadati originali

Seleziona il tipo documento in conservazione

Firma digitalmente i documenti prima dell'invio al CLOUD

Ricerca: _____ **Aggiungi path per filtro**
_____ aggiungi path
_____ aggiungi file

Aggiungi costante

Configurazione per i file XML con nodo o CSV con nome file:

Annulla OK

In alto sono disponibili 2 caselle di testo che devono essere compilate per identificare e descrivere brevemente questa configurazione.

Id: Descrizione configurazione

Modifica configurazione IMPORTAZIONE

FILE SORGENTE (XML, CSV)

Id: Descrizione configurazione

File sorgente dati
Descrizione:

Durante l'importazione allega anche il file con i metadati originali

Per procedere con la configurazione è necessario selezionare a sinistra, in alto, un file XML, XLSX o CSV, del tutto simile a quelli che verranno generati nella directory analizzata.

Alla selezione del file viene riportato il nome del file stesso nella descrizione.

Si prenda in considerazione un file XML simile al seguente contenuto in un file chiamato LUL.pdf.xml

```
<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<PdI2069DC xmlns="http://www.teamsystem.it/CS/PdIIndex/PdI2069DC/v1.0">
  <AnnoPeriodoPaga>2013</AnnoPeriodoPaga>
  <CentroCosto>CentroCosto</CentroCosto>
  <CodiceFiscaleLavoratore>CodiceFiscaleLavoratore</CodiceFiscaleLavoratore>
  <CognomeNomeLavoratore>CognomeNomeLavoratore</CognomeNomeLavoratore>
  <DataDocumento>2013-12-13</DataDocumento>
  <FileType>pdf</FileType>
  <Matricola>Matricola</Matricola>
  <MesePeriodoPaga>10</MesePeriodoPaga>
  <NoteAnnullamenti>NoteAnnullamenti</NoteAnnullamenti>
  <NumeroPaginaInail>NumeroPaginaInail</NumeroPaginaInail>
  <PaginaFinale>10</PaginaFinale>
  <PaginaIniziale>5</PaginaIniziale>
  <RegistroInail>RegistroInail</RegistroInail>
  <Sede>Sede</Sede>
</PdI2069DC>
```

Una copia del file selezionato verrà salvata con la configurazione così da poter essere riutilizzata anche nel caso in cui venisse cancellato il file XML selezionato; inoltre è sempre possibile accedere al file di esempio caricato utilizzando il relativo link "Mostra il file selezionato".

DESTINAZIONE DMS LOCALE

Tipo pubblicazione di destinazione
IdClass: 0

Seleziona il tipo su knos

Prima di effettuare la mappatura è necessario selezionare la tipologia di pubblicazione in cui verranno importati i file sul Documentale DMS.

Selezionando in alto a destra il comando di selezione tipologia di Knos verrà visualizzata la schermata con l'elenco anagrafico di tutte le pubblicazioni attive disponibili nel server documentale.

DESTINAZIONE CCT

Seleziona il tipo documento in conservazione

- 1001, Pdl1001DC - (Pdl1001DC)
- 1002, Pdl1002DC - (Pdl1002DC)
- 1003, Pdl1003DC - (Pdl1003DC)
- 1004, Pdl1004DC - (Pdl1004DC)
- 1005, Pdl1005DC - (Pdl1005DC)
- 2001, Pdl2001DC - (Pdl2001DC)
- 2002, Pdl2002DC - (Pdl2002DC)
- 2003, Pdl2003DC - (Pdl2003DC)
- 2004, Pdl2004DC - (Pdl2004DC)
- 2005, Pdl2005DC - (Pdl2005DC)
- 2006, Pdl2006DC - (Pdl2006DC)
- 2007, Pdl2007DC - (Pdl2007DC)
- 2008, Pdl2008DC - (Pdl2008DC)
- 2009, Pdl2009DC - (Pdl2009DC)
- 2010, Pdl2010DC - (Pdl2010DC)
- 2011, Pdl2011DC - (Pdl2011DC)
- 2012, Pdl2012DC - (Pdl2012DC)
- 2013, Pdl2013DC - (Pdl2013DC)
- 2014, Pdl2014DC - (Pdl2014DC)
- 2015, Pdl2015DC - (Pdl2015DC)

Parlando del Sistema CCT, in questo caso, è necessario selezionare dal menù a tendina la tipologia documentale di cui abbiamo bisogno che venga configurata affinché vengano conservati i nostri documenti sul portale CCT

Una volta aver selezionate la tipologia documentale sul DMS o CCT è necessario effettuare la mappatura tra il file XML e la tipologia documentale scelta nel DMS o CCT.

Il file XML di esempio importato viene analizzato e tutti i percorsi XML validi vengono riportati nell'elenco path xml sottostante.

Il tasto “Aggiungi path” si attiva nel momento in cui si seleziona un percorso nell’elenco. Premendolo si aggiunge una riga nell’elenco delle mappature configurate. A sinistra viene riportato il path selezionato mentre nel combo è riportato l’elenco completo degli attributi per la tipologia pubblicazione selezionata.

Selezionando un attributo viene creata la mappatura, indicando al programma che il contenuto del file XML verrà inserito nell’attributo selezionato.

Segue un esempio di configurazione tra un file sorgente (XML , CSV) -> DMS Locale

Modifica configurazione IMPORTAZIONE

FILE SORGENTE (XML, CSV) → **DESTINAZIONE DMS LOCALE**

Id: Descrizione configurazione:

File sorgente dati
Descrizione:
[Mostra il file selezionato](#)
 Durante l'importazione allega anche il file con i metadati originali

Tipo pubblicazione di destinazione
IdClass: **5001**
LUL

Ricerca:

/Pdl2069DC/Matricola	int_06	Matricola	Matricola	Numeric	<input type="text"/>	<input type="button" value="..."/>	<input type="button" value="🗑"/>
/Pdl2069DC/MesePeriodoPaga	int_03	Mese periodo paga	Mese periodo paga	Numeric	<input type="text"/>	<input type="button" value="..."/>	<input type="button" value="🗑"/>
/Pdl2069DC/PaginaIniziale	int_04	Pagina Iniziale	Pagina Iniziale	Numeric	<input type="text"/>	<input type="button" value="..."/>	<input type="button" value="🗑"/>
/Pdl2069DC/PaginaFinale	int_05	Pagina Finale	Pagina Finale	Numeric	<input type="text"/>	<input type="button" value="..."/>	<input type="button" value="🗑"/>

Esempio di configurazione tra un file sorgente (XML,CSV) -> CCT

Modifica configurazione FILE to CCT
— □ ×

FILE SORGENTE (XML, CSV)

➔

DESTINAZIONE CCT

Id: Descrizione configurazione:

File sorgente dati
 Descrizione:
 Seleziona il file sorgente (XML, CSV)

[Mostra il file selezionato](#)

Durante l'importazione allega anche il file con i metadati originali

Seleziona il tipo documento in conservazione

▼

Firma digitalmente i documenti prima dell'invio al CLOUD

Ricerca:

Aggiungi path per filtro

Path:/Pdl2069DC/NumeroPaginalnail

Path:/Pdl2069DC/PaginaFinale

Path:/Pdl2069DC/PaginaIniziale

Path:/Pdl2069DC/RegistroInail

Path:/Pdl2069DC/Sede

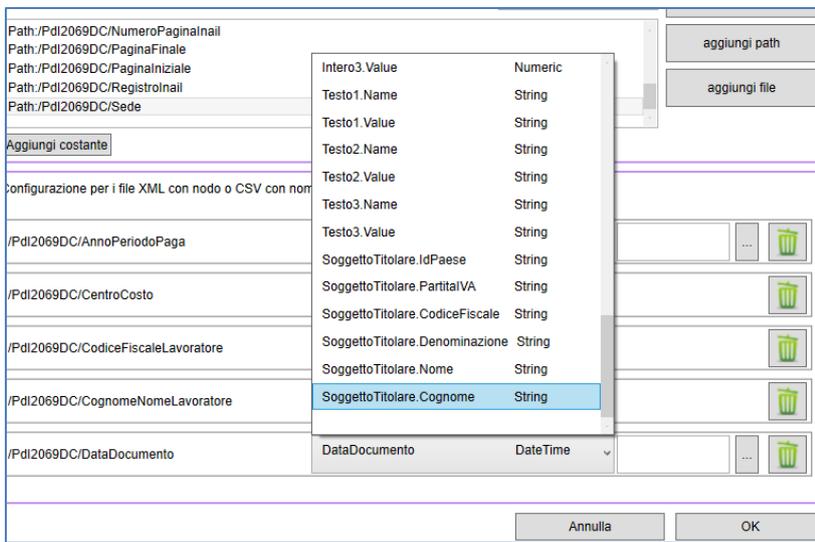
aggiungi path aggiungi file

Aggiungi costante

Configurazione per i file XML con nodo o CSV con nome file: **Pdl2069DC**

/Pdl2069DC/AnnoPeriodoPaga	AnnoPeriodoPaga	Numeric	<input type="text"/>	...	
/Pdl2069DC/CentroCosto	CentroCosto	String	<input type="text"/>		
/Pdl2069DC/CodiceFiscaleLavoratore	CodiceFiscaleLavoratore	String	<input type="text"/>		
/Pdl2069DC/CognomeNomeLavoratore	CognomeNomeLavoratore	String	<input type="text"/>		
/Pdl2069DC/DataDocumento	DataDocumento	DateTime	<input type="text"/>	...	

Annulla OK



Per quanto riguarda la configurazione tra file sorgente -> CCT , è possibile valorizzare anche i metadati del Soggetto Titolare. In questo modo sarà possibile mandare i documenti per più Titolari in maniera massiva. Un esempio di tale parametrizzazione è il caso di uno Studio che gestisce più Titolari ed effettua la Conservazione Digitale dei documenti dei propri clienti. La parametrizzazione di questi campi è consigliata in presenza di + 10

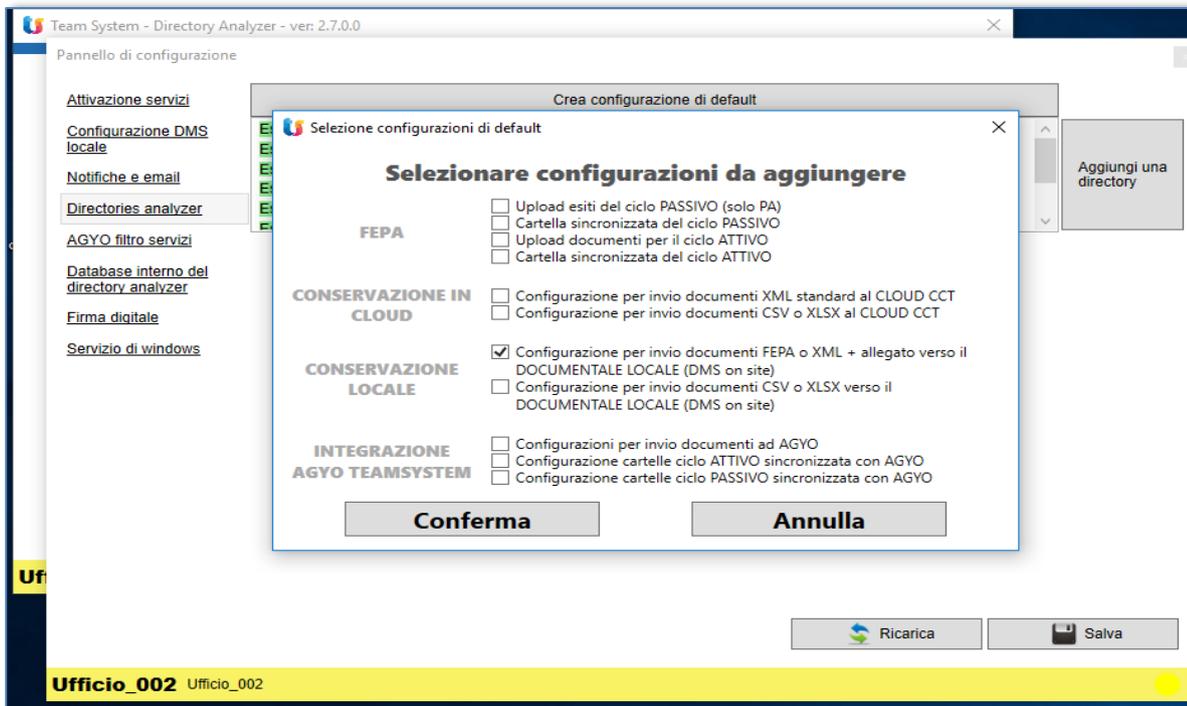
Titolari da gestire. In alternativa è possibile procedere con la creazione di più uffici per ogni singolo Titolare.

Dopo la pressione del tasto "OK" in basso, la finestra viene chiusa e troviamo la nuova riga nell'elenco delle configurazioni XML.

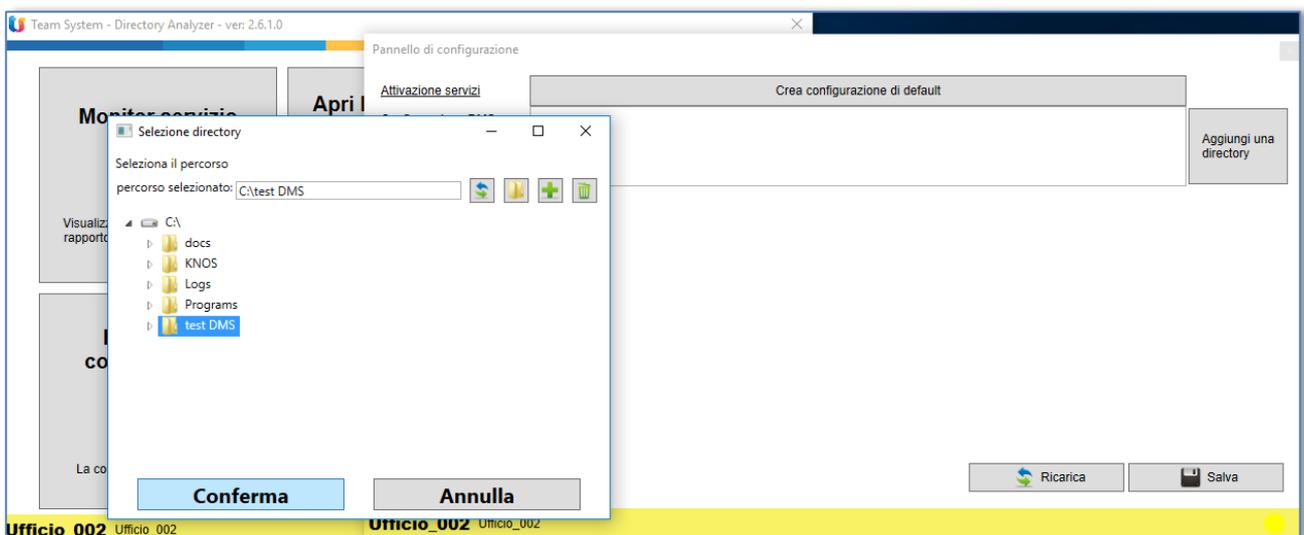
Successivamente è necessario configurare le cartelle syncro tramite la funzione "Directories analyzer".

Per quanto riguarda le configurazioni delle directory, il procedimento non cambia, è il medesimo per la creazione delle directory degli altri servizi attivabili. Per la creazione delle directory cliccare su "Crea configurazione di default" e per il caso specifico cliccare su "Configurazione per invio documenti FEPA o XML più allegati verso documentale locale (DMS on site)".

Nel caso in cui avessimo scelto un altro formato di importazione (XLSX o CSV), cliccare su "Configurazione per invio documenti CSV o XLSX verso il documentale locale (DMS on site)".



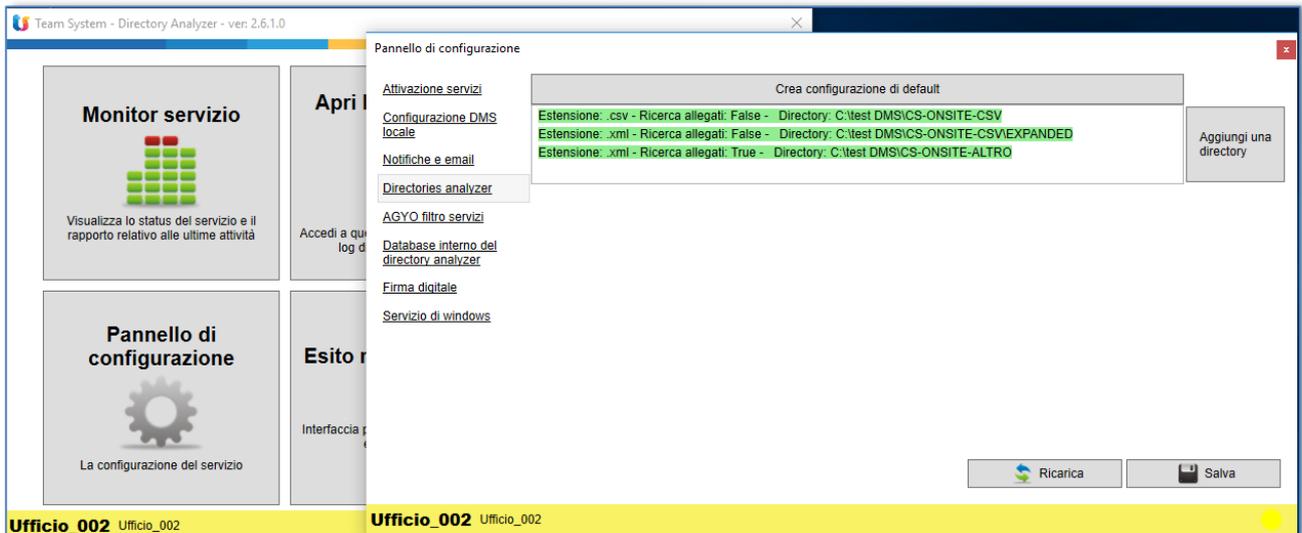
Il passaggio successivo è di indicare al Directory Analyzer DOVE creare le cartelle syncro all'interno del File System. In questo passaggio possiamo scegliere una cartella già presente in C: oppure crearne una nuova.



Una volta scelto la directory cliccare su CONFERMA.

Alla fine della configurazione, il pannello ci mostrerà le directory create sul File System; da questo momento in poi sarà possibile inserire i documenti all'interno della directory specifica per effettuare l'upload verso il DMS. Nell'esempio citato sopra il file LUL sarà inserito all'interno della directory CS-ONSITE-ALTRO.

Per salvare la configurazione cliccare sul tasto SALVA.



Dettaglio elaborazione files

Con questo strumento è possibile visualizzare in formato “leggibile” i log riportati, nella cartella ERRORS, dell’elaborazione dei singoli file.

Nella parte a sinistra, in alto, sono visualizzate le directory configurate. Queste directory sono quelle che vengono elaborate.

Navigando nelle directory è possibile esaminare i log presenti all’interno. (Lista in basso a sinistra)

Alla selezione di un file nella lista dei log esistenti, esso viene aperto e visualizzato nella schermata centrale.

La lista a destra rappresenta:

- per esiti positivi il risultato dell’elaborazione.
- per esiti negativi le informazioni significative sono normalmente quelle al fondo della lista, dove vengono riportati gli ultimi errori e le motivazioni per cui l’elaborazione è stata riportata in errore.

Monitor attività

File indice elaborato: C:\temp\Azi test 001\CS-FEPA-attivo\IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m.working
File allegato:

Id event	Orario	Informazione
DirectoryAnalyzerService	06/26/2015- 09:08:20	-Avvio elaborazione file
DirectoryAnalyzerService	06/26/2015- 09:08:20	-Inizio lettura file
DirectoryAnalyzerService	06/26/2015- 09:08:20	-File aperto lettura file
DirectoryAnalyzerService	06/26/2015- 09:08:20	-File metadati aperto correttamente, Dimensione: 364088
DirectoryAnalyzerService	06/26/2015- 09:08:20	-

Cartelle attive

- CS-FEPA-attivo
- ▲ CS-FEPA-attivo
 - ERRORS
 - SentToCsService
 - CS-FEPA-passivo
 - CS-FEPA-passivo
 - CS-ALTRO

Log presenti nella cartella selezionata

IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m_06_26_09_19_00.l
 IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m_06_26_09_08_20.l
 IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m_06_26_08_59_06.l
 IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m_06_26_08_57_44.l
 IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m_06_26_08_56_15.l
 IT13435960151_00QRW_(6227418).xml.p7m_06_26_08_55_11.l

AziProvaCons Azienda prova conservazione

Log tecnico operazioni recenti

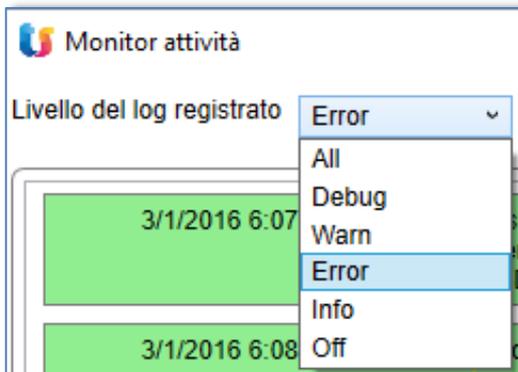
Per monitorare l'attività del servizio, a fronte di situazioni anomale, è possibile utilizzare la schermata "log operazioni recenti".

Alla pressione del tasto relativo appare una schermata simile alla seguente



Questa schermata riporta una serie di righe che riportano le informazioni di dettaglio di quanto è accaduto sul server.

Se si desidera consultare log antecedenti a quelli visualizzati, è possibile aprire la directory dei log cliccando sul tasto "Apri la directory dei log". Da questa schermata è possibile visualizzare i log oppure di applicare dei filtri per visualizzare determinati log.



Cliccando su “Livello del log registrato” in alto a sinistra, è possibile scegliere che tipo di log visualizzare.

Una volta scelto il livello del log, esso rimane attivo fino al successivo riavvio del servizio, nel caso in cui si desideri rendere permanente la nuova scelta, è sufficiente utilizzare il tasto “Rendi permanente questa selezione”.

I log vengono salvati nella directory:

C:\ProgramData\TeamSystem\Syncro FEPA - CS\ LOG\[CODICE UFFICIO] dove codice ufficio verrà sostituito di volta in volta con il codice ufficio inserito nella configurazione.

Riaccodamento automatico documenti

In alcuni casi, ad esempio quando fallisce una autenticazione verso i servizi remoti, il software tenta di riaccodare il file da elaborare in automatico. Operativamente il software ripristina il file nome originale (eliminando il suffisso .working) e scrive il log dell'errore nella directory "logriaccodamenti".

Aperto il singolo file log è possibile leggere il motivo dell'errore che ha causato.

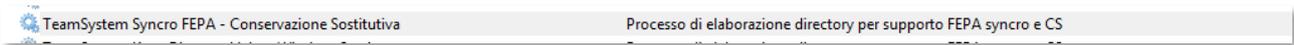
Un file riaccodato verrà appunto reinviato alla prima occasione possibile e se inviato con successo i log riversati in logriaccodamenti potranno essere semplicemente ignorati.

Nel caso in cui i file rimanessero bloccati nella cartella di invio, nella cartella logriaccodamenti troveremo gli errori che impediscono l'invio dei file.

Note tecniche

Installazione servizio di windows – Servizio spento [RISOLTO]

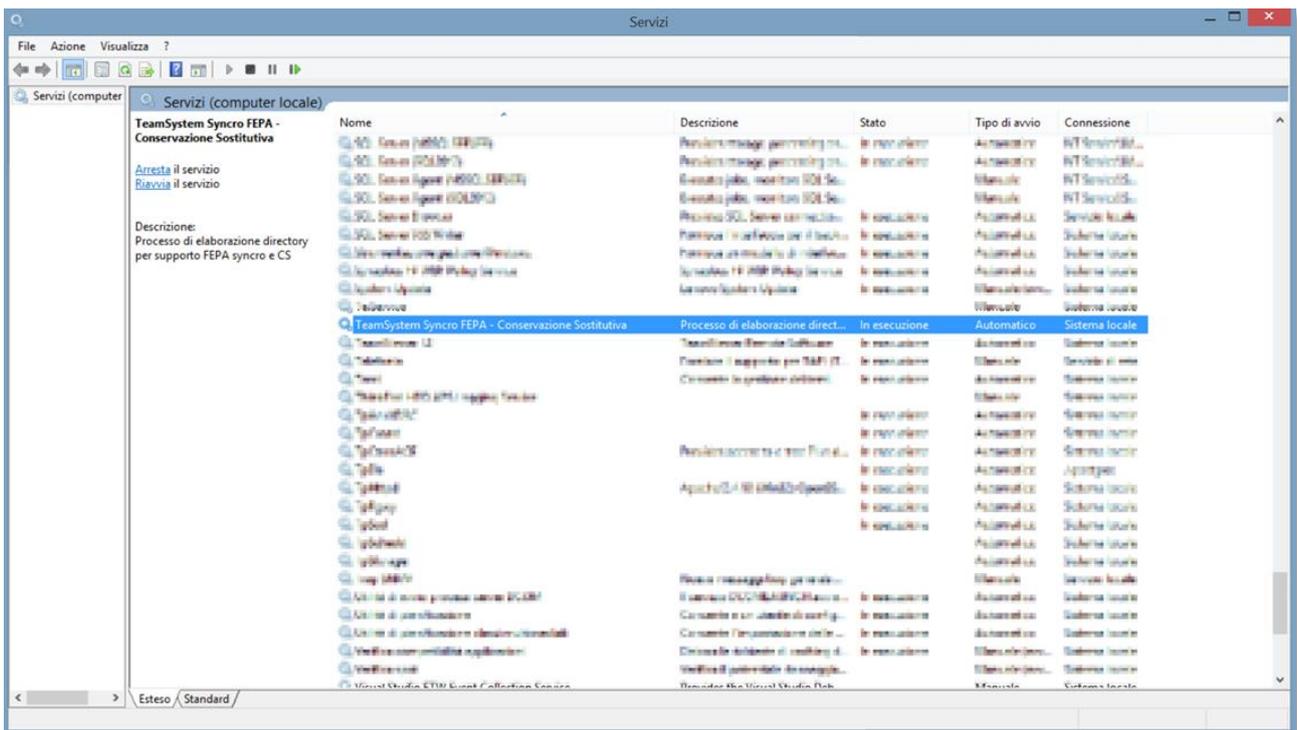
Alla fine della procedura di installazione, l'applicativo è correttamente installato, controllando l'elenco dei servizi di windows troveremo una nuova voce disponibile, messa in esecuzione automaticamente all'avvio del sistema operativo



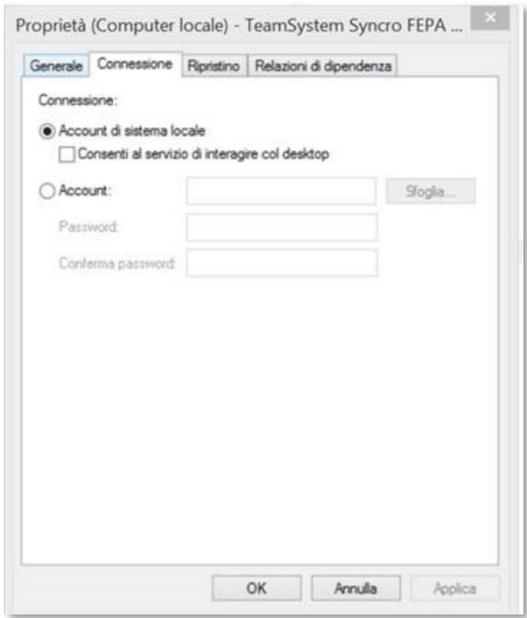
Tale servizio verrà messo in esecuzione con l'utente **LocalSystem**. Per cambiare l'utente eseguire la seguente procedura:

Aprire il pannello di controllo, gestione servizi, selezionare il servizio

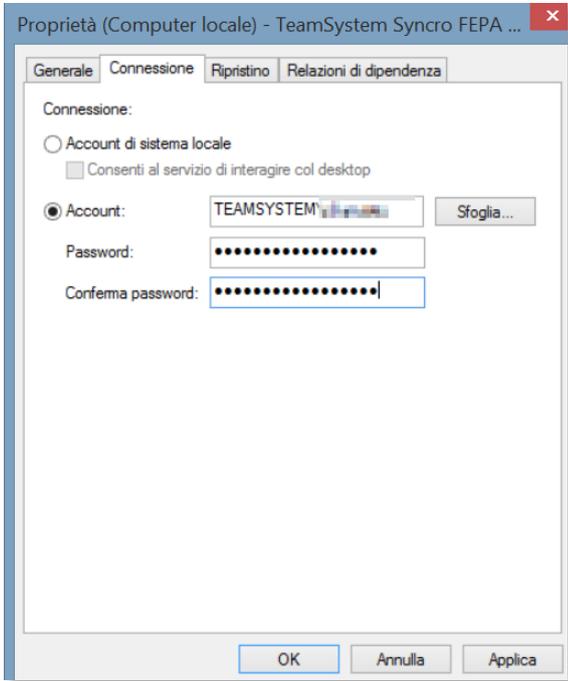
TeamSystem Syncro FEPA – Conservazione sostitutiva



Click con il tasto destro, proprietà, tab Connessione:



Selezionare **“Account”** anziché **“Account di sistema locale”**



Inserire le credenziali di un utente valido per il dominio corrente.

Premere applica e riavviare il servizio.

Se il servizio parte correttamente verrà appunto eseguito con le credenziali indicate.

NOTE:

- l'account utilizzato deve essere un account valido per le directory che devono essere esplorate e analizzate dal directory analyzer;
- si suggerisce di utilizzare un account la cui password non scada o appuntarsi periodicamente di sostituirla e aggiornare quindi la configurazione di cui sopra;
- la configurazione è legata al sistema operativo e all'installazione corrente. La disinstallazione o aggiornamento del software resetta le configurazioni sopra indicate che devono essere, nel caso, ripetute.

Configurazione del pannello di controllo

Nel percorso di installazione dell'applicazione sono presenti anche i relativi file di configurazione.

Il file

TeamSystem.Knos.DDCManager.ControlPanel.exe.config è il file di configurazione del pannello di controllo

TeamSystem.Knos.DirectoryHelper.WindowsService.exe.config è il file di configurazione del servizio batch di elaborazione.

Il servizio batch di elaborazione apre all'avvio il canale di comunicazione per il pannello di controllo. Questo canale viene avviato sulla porta 888.

Per cambiare la configurazione è necessario effettuare le seguenti operazioni:

- 1- Nel file **TeamSystem.Knos.DirectoryHelper.WindowsService.exe.config** cambiare la seguente chiave nel file di configurazione

```
<add key="ControlPanelChannelPort" value="888"/>
```

Inserendo nell'attributo value la porta di comunicazione desiderata

- 2- Nel file **TeamSystem.Knos.DDCManager.ControlPanel.exe.config** è necessario cambiare le chiavi simili alla seguente sostituendo il valore evidenziato con quello inserito al punto 1.

```
address=http://localhost:888/ManagerService
```

Configurazione del software

Il software salva la configurazione degli uffici nel file KNOS_APP_DOMAIN_CONFIGURATION.xml

c:\ProgramData\TeamSystem\Syncro FEPA - CS\KNOS_APP_DOMAIN_CONFIGURATION.xml

Per ogni ufficio verrà create una sottocartela riportante il codice ufficio configurato.

c:\ProgramData\TeamSystem\Syncro FEPA - CS\[**CODICE UFFICIO**]

Dove codice ufficio verrà sostituito di volta in volta con il codice ufficio inserito nella documentazione.

All'interno di questa cartella dopo aver configurato il software troviamo i seguenti file

- DIRECTORY_ACTIVITIES_REPORT_LIST.xml
contiene lo storico delle informazioni rappresentate dal pannello di controllo. Eliminare questo file consente di resettare tutte le statistiche raccolte dal pannello di controllo.
Attenzione, cancellare questi file comporta il reset del calcolo dei totali.
- DIRECTORY_ANALIZER_CONFIGURATION
Contiene la configurazione del directory analyzer, l'elenco delle cartelle analizzate e la configurazione corrente.
- KNOSSERVICE_CONFIGURATION_KEY.xml
Contiene la configurazione legata ai servizi knos.
- NOTIFICATION_CONFIGURATION.xml
Contiene le informazioni necessarie per l'invio delle notifiche